

**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato  
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

**COMUNE DI MAZZARINO**

**PROGETTO ESECUTIVO DI RESTAURO DEL PALAZZO  
BARTOLI A MAZZARINO E ADEGUAMENTO ALLE NORME  
DI SICUREZZA E AGIBILITA'**

**PROGETTO ESECUTIVO**

16 SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

IL PROGETTISTA  
(Arch. Alfonso Salvatore Alessi)

IL RESPONSABILE UNICO DEL  
PROCEDIMENTO  
(dott.ssa Maria Grasso)

# PARTE I

**CAPITOLO 0**  
**SCHEMA DI CONTRATTO**

REPUBBLICA ITALIANA  
COMUNE DI .....

PROVINCIA DI .....

N. \_\_\_\_\_ Rep. \_\_\_\_\_

**LAVORI DI PROGETTO ESECUTIVO DI RESTAURO DEL PALAZZO BARTOLI A MAZZARINO E  
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E AGIBILITA'**

L'anno..... giorno..... del mese di..... presso.....nell'ufficio di segreteria.  
Avanti a me.....intestato, autorizzato a ricevere gli atti del....., senza l'assistenza di testimoni per avere i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:  
Il/La sig....., nato/a a ....., il ....., residente a..... in..... via....., che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del..... predetto, codice fiscale/partita I.V.A..... che rappresenta nella sua qualità di.....,  
Il/La sig. ...., nato/a a....., il....., residente a..... in..... via....., codice fiscale/partita I.V.A..... nella sua qualità legale rappresentante dell'impresa..... componenti della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io ..... sono personalmente certo.  
Delle identità e delle piena capacità delle parti di cui sopra io..... rogante sono personalmente certo.

**Premesso**

- che con deliberazione della..... n..... in data..... esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra citati, redatto dal..... conformemente all'incarico ricevuto con lettera n..... del..... dell'importo di euro.....(.....), di cui euro.....(.....) a base d'asta, euro.....(.....) per somme a disposizione dell'amministrazione e di euro.....(.....) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- che sono stati determinati gli elementi a contrattare di cui all'art. 192, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed è stato disposto di affidare i lavori mediante procedura di..... con il sistema di realizzazione dei lavori:

(caso a)

**a corpo**, ai sensi dell'art. 19, comma 4, e dell' art.21, della legge n. 109/1994 coordinata con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, e, applicando:

- a1) il sistema del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso e invariabile;
- a2) il sistema del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Secondo quant'altro specificato nel capitolato speciale d'appalto dei lavori di cui al presente contratto.

(caso b)

**a misura**, ai sensi dell'art. 18, comma 5, e art. 21, della legge n. 109/1994 coordinata con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e, applicando:

- b1) il sistema del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari;
- b2) il sistema del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Secondo quant'altro specificato nel capitolo speciale d'appalto dei lavori di cui al presente contratto.

(caso c)

**a corpo e a misura** ai sensi dell'art. 19, comma 4, e art. 21 della legge n. 109/1994 coordinata con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni e, secondo quant'altro specificato nel capitolo speciale d'appalto dei lavori di cui al presente contratto.

(caso d – manutenzioni, restauri e scavi archeologici)

a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 5, 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, come recepita dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7, e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, Allegato F,

affidando quindi l'appalto

d1) con il sistema del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari;

d2) il sistema del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

– che con provvedimento di ..... n. del ..... esecutivo ai sensi di legge, venne stabilito di indire, per l'appalto dei lavori di che trattasi, .....(tipo di gara);

– che, a seguito di apposita .....(tipo di gara), effettuata ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinata con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, e come da verbale di gara in data .....– (Allegato A) – è stata dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto di che trattasi l'impresa ..... che ha offerto un ribasso del .....% (.....) sull'importo a base di gara, e pertanto per un importo netto pari a euro ..... (.....);

– che con determinazione n. .... del..... la gara è stata definitivamente aggiudicata alla succitata ditta, alle condizioni dette a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;

– che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa aggiudicataria;

– che è stata acquisita la certificazione della CC.I.AA. n..... del..... attestante l'insussistenza, a carico del rappresentante legale dell'impresa, sig. .... nato a ..... il ..... codice fiscale....., di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/1965.

### **Tutto ciò premesso e parte del presente contratto**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **Art. 1 – Generalità**

Il/La sig. ...., per conto del .....nel cui nome e interesse dichiara di operare e di agire, conferisce all'impresa .....con sede in .....l'appalto dei lavori di .....da realizzare presso ....., il presente atto obbliga fin d'ora l'impresa aggiudicataria mentre sarà obbligatorio per il .....solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

L'impresa appaltatrice rappresentata da ....., formalmente si impegna a eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità agli allegati al presente contratto ed elencati all'art. 17.

L'impresa come sopra rappresentata indica quale proprio direttore tecnico il sig. ....nato a .....il .....residente in .....via .....n. ....

#### **Art. 2 – Condizioni di cantierabilità**

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 71, comma 3, del Regolamento n. 554/1999, in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Si allega il verbale di cui all'art. 71, comma 3 del regolamento n. 554/1999, sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'appaltatore.

#### **Art. 3 – Corrispettivo dell'appalto**

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato – tenuto conto del ribasso offerto – nella somma di euro ..... (.....), da assoggettarsi a I.V.A. A tale importo si aggiunge quello relativo agli oneri di sicurezza pari a euro .....(.....).

#### **Art. 4 – Tempo utile per la ultimazione dei lavori**

L'appaltatore darà concreto inizio ai lavori immediatamente entro .....giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in giorni..... naturali successivi e continuativi, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna, così come disposto dall'art. 21 del capitolato generale d'appalto.

#### **Art. 5 – Penale per ritardata ultimazione dei lavori**

In caso di ritardata ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 117 del regolamento n. 554/1999, sarà applicata una penale della misura di euro .....(.....) per ogni giorno di ritardo, pari a 0,3 ÷ 1 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

#### **Art. 6 – Premio di accelerazione**

Per i lavori in appalto per i quali risulta di apprezzabile interesse per l'amministrazione appaltante che la loro ultimazione avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito, all'appaltatore verrà riconosciuto un premio, per ogni giorno di anticipo, pari a euro .....(.....), sempre che l'esecuzione dell'appalto sia stata eseguita

conformemente alle obbligazioni contrattuali assunte.

### **Art. 7 – Cauzione provvisoria**

L'offerta presentata per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994, come recepita dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7, e successive modificazioni ed integrazioni, corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, è stata prestata mediante:

- fidejussione bancaria dell'istituto di credito.....n.....in data .....per l'importo di euro .....(.....) (all.....);  
o
- fidejussione assicurativa della società .....n. ....in data .....per l'importo di euro .....(.....) (all.....).

La suddetta cauzione garantisce l'amministrazione appaltante in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente con la sottoscrizione del presente contratto.

### **Art. 8 – Cauzioni, garanzie e coperture assicurative**

#### **8.1. Garanzia fidejussoria del 10%**

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, coordinata con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo dei lavori, tale garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore, salvo, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente, mediante:

– fidejussione bancaria dell'Istituto di credito ..... n. .... in data ..... per l'importo di euro.....(.....);

– fidejussione assicurativa della società ..... n. .... in data ..... per l'importo di euro .....(.....)

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Il residuo pari al 25% è svincolato secondo la normativa vigente. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

#### **8.2. Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi durante i lavori**

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994, coordinata con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, ha altresì stipulato una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi che possono essere causati durante l'esecuzione dei lavori (polizza della società .....n. ....in data .....per l'importo (*indicato nel bando di gara*) di euro.....(.....) che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

#### **8.3. Polizza assicurativa indennitaria decennale**

Per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, l'Appaltatore (od il Concessionario) è inoltre obbligato a stipulare ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge n. 109/1994, come recepita dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, con decorrenza dalla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio (o del Certificato di regolare esecuzione) o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, una *polizza indennitaria decennale*, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

#### **8.4. Polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi**

L'appaltatore è inoltre obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge n. 109/1994, come recepita dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7, una polizza per responsabilità civile verso terzi con validità decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi della stessa.

#### **Art. 9 – Pagamenti in acconto**

Per l'esecuzione dei lavori all'appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul importo contrattuale.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ); contestualmente saranno pagate le percentuali relative agli oneri di sicurezza che non sono soggetti a ribasso d'asta.

I lavori a corpo saranno pagati in base alla percentuale realizzata.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato, in giorni \_\_\_\_\_ (max 45 gg.) a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre i pagamenti degli importi dovuti in base al certificato è fissato in giorni \_\_\_\_\_ (max 30 gg.) a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento.

#### **Art. 10 – Pagamento della rata di saldo**

Il termine di pagamento della rata di saldo, previa costituzione di garanzia fidejussoria prevista dall'art. 8.5. del presente contratto, è fissato in giorni \_\_\_\_\_ (max 90 gg.) dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Detto pagamento, non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può quindi essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni dell'art. 116 del regolamento n. 554/1999.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

#### **Art. 11 – Modalità e termini del collaudo**

Il completamento delle operazioni di collaudo dovrà avvenire entro e non oltre \_\_\_\_\_ (max sei mesi) dall'ultimazione dei lavori con l'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio e l'invio dei documenti all'amministrazione, così come prescritto dall'art. 192 del regolamento n. 554/1999.

#### **Art. 12 – Divieti**

Il contratto d'appalto non può essere ceduto, a pena di nullità.

La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

È vietata infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dall'amministrazione.

#### **Art. 13 – Indicazione delle persone che possono riscuotere**

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa appaltatrice elegge domicilio legale presso \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_.

Tutti i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno intestati a \_\_\_\_\_ mediante \_\_\_\_\_.

In caso di cessazione o decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario e il luogo del pagamento delle somme cedute.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di società mediante appositi atti legali.

#### **Art. 14 – Pagamento delle maggiori imposte**

Se al termine dei lavori il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'appaltatore di provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se al contrario al termine dei lavori il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

#### **Art. 15 – Modalità di risoluzione delle controversie**

Tutte le controversie che insorgeranno durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto le disposizioni dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994, ai sensi degli artt. 150 e

151 del Regolamento n. 554/1999, saranno deferiti ad apposito collegio arbitrale istituito presso la Camera arbitrale per i lavori pubblici ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 coordinata con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il collegio arbitrale verrà costituito su richiesta di una delle parti, mediante lettera raccomandata all'altra parte, la quale dovrà provvedere alla nomina entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, trascorsi inutilmente i quali vi provvederà, su domanda della parte interessata, il presidente del tribunale.

#### **Art. 16 – Discordanze negli atti di contratto**

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: contratto – capitolato speciale d'appalto – elenco prezzi – disegni.

#### **Art. 17 – Documenti che fanno parte del contratto**

Ai sensi dell'art. 110 del Regolamento n. 554/1999, fanno parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

*Allegato A* – lettera d'invito alla gara;

*Allegato B* – copia dell'offerta dell'impresa e della dichiarazione relativa alle eventuali opere oggetto di subappalto;

*Allegato C* – verbale di aggiudicazione della gara;

*Allegato D* – capitolato generale d'appalto;

*Allegato E* – capitolato speciale d'appalto;

*Allegato F* – elaborati progettuali esecutivi;

\_\_\_\_\_ ;  
\_\_\_\_\_ ;  
\_\_\_\_\_ ;  
*Allegato G* – elenco dei prezzi unitari;

*Allegato H* – piani di sicurezza previsti dall'art. 31 della legge n. 109/1994 come recepita dalla L.R. 2 agosto 2002, n. 7;

*Allegato I* – cronoprogramma dei lavori;

*Allegato L* – computo metrico;

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli sopra elencati.

#### **Art. 18 – Spese contrattuali e registrazione**

Tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle.

Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

#### **Art. 19 – Norme finali**

Il presente atto, completato da persona di mia fiducia e per mia cura, con inchiostro indelebile e su numero \_\_\_\_\_ fogli resi legali, comprendenti n. \_\_\_\_\_ facciate intere e \_\_\_\_\_ righe della pagina escluse le firme, viene letto alle parti, le quali – dichiarandolo conforme alla loro volontà – lo approvano e lo sottoscrivono in fine a margine dei fogli intermedi, dopo aver rinunciato alla lettura degli allegati per averne in precedenza preso cognizione.

L'impresa

.....

L'ufficiale rogante

.....

Il dirigente

.....

**CAPITOLO I**  
**CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALL'APPALTO**  
**OPERE SCORPORABILI - ULTERIORI CATEGORIE**  
(163/2006 RECEPITA DALLA L.R. 12/2011)

**CONDIZIONI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione alla gara di appalto relativa ai lavori di cui all'art. 1 è richiesta la qualifica dell'impresa concorrente, in categoria e classifica come di seguito (I):

<b>Categoria</b>	<b>OG2</b>	<b>Importo € 798.610,12</b>	<b>classifica</b>	<b>III</b>
<b>Categoria</b>	<b>OG11</b>	<b>Importo € 161.389,88</b>	<b>classifica</b>	<b>I</b>

**OPERE SCORPORABILI**

Ai fini della partecipazione delle riunioni di Imprese, le parti dell'opera scorporabili, e per gli importi a fianco a ciascuna di esse segnati sono le seguenti:

L'esecuzione delle opere scorporabili potrà essere assunta dalle Imprese mandanti che siano qualificate in categoria e classifica come di seguito:

**ULTERIORI CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI DI PROGETTO (2)**

CAT	OPERE GENERALI	Categoria Dm 15/5/98, n. 304	Categoria Dm 25/2/82, n. 770	Qualificaz.. Obbligat.	IMPORTI (Euro)
OG1	Edifici civili e industriali	G1	2	•	
OG2	Restauro e manutenzione dei Beni immobili sottoposti a	G2	3A-3B	•	
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie,	G3	4-6-8	•	
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	G4	15	•	
OG5	Dighe	G5	14	•	
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di	G6	10A-10C-19E	•	
OG7	Opere marittime e lavori di dragaggio	G7	13A-13B	•	
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di	G8	10B	•	
OG9	Impianti per la produzione di energia elettrica...	G9	16A-16B-16C-16D	•	
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e	G10	9D-16F-16G-16H-16L	•	
OG11	Impianti tecnologici	G11	5A-5C	•	
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	S22		•	
OG13	Opere di ingegneria naturalistica '	S1	11	•	
V. nota in calce alla tabella che segue					

(1) Ancorquando nell'appalto sussistono opere rientranti in più categorie fra quelle previste come opere generali o specializzate dal nuovo Regolamento, sarà richiesta unicamente la qualificazione per la sola categoria prevalente.

(2) Per il combi nato	OPERE SPECIALIZZATE	Categoria Dm 15/5/98, n. 304	Categoria Dm 25/2/82, n. 770	Qualificaz. Obbligat.	IMPORTI (Euro)
OS1	Lavori in terra	S1	1		
OS2	Superfici decorale e beni mobili di interesse storico e	S2		•	
OS3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	S3	5A1-5B	•	
OS4	Impianti elettromeccanici trasportatori	S4	5D-5D1-20	•	
OS5	Impianti pneumatici e antintrusione	S5	5E	•	
OS6	Finliture di opere generali in materiali lignei, plastici,	S6	5F1-5F3		
OS7	Finliture di opere generali di natura edile	S7	5F2-5G		
OS8	Finliture di opere generali di natura tecnica	S8	5H		
OS9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del	S9	9A-9B-9C-9E	•	
OS10	Segnaletica stradale non luminosa	S10	7	•	
OS11	Apparecchiature strutturali speciali	S11		•	
OS12	Barriere e protezioni stradali	S12			
OS13	Strutture prefabbricate in cemento armato	S13		•	
OS14	Impianti di smaltimento e recupero rifiuti	S14	12B	•	
OS15	Pulizia di acque marine, lacustri, fluviali	S15	13C	•	
OS16	Impianti per centrali produzione energia elettrica	S16	16E-16I		
OS17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia	S17	16M	•	
OS18	Componenti strutturali in acciaio o metallo	S18	17	•	
OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione	S19	18	•	
OS20	Rilevamenti topografici	S20	19A-19B	•	
OS21	Opere strutturali speciali	S21	19C-19D-19F	•	
OS22	Impianti di potabilizzazione e depurazione	S23	12A	•	
OS23	Demolizione di opere	S1			
OS24	Verde e arredo urbano	S1	11	•	
OS25	Scavi archeologici	G2	3B	•	
OS26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali	G3	8		
OS27	Impianti per la trazione elettrica	G10	9D	•	
OS28	Impianti termici e di condizionamento	G11	5A	•	
OS29	Armamento ferroviario	S9	9A-9B-9C-9E	•	
OS30	Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi	G11	5C	•	
OS31	Impianti per la mobilità sospesa	S18	17	•	
OS32	Strutture in legno	G1	2		
OS33	Coperture speciali	G1	2	•	
OS34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	S8	5H		

Nota: Le lavorazioni di cui alle categorie generali nonché alle categorie specializzate per le quali è prescritta nella superiore tabella la qualificazione obbligatoria, qualora siano indicate

### DISPOSIZIONI DI SICUREZZA CONDIZIONI DI LAVORO, DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Per i fini di cui all'art. 24 del D. Legisl. 19 dicembre 1991, n. 406 (Suppl. Ord. n. 89 alla G.U. 27/12/1991, n. 302) si precisa che le Autorità da cui gli offerenti potranno ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nello Stato, nella Regione e nella località in cui dovranno essere eseguiti i lavori ed applicabili ai lavori da effettuarsi nel cantiere durante l'esecuzione dell'appalto, sono:

- PREFETTURA e QUESTURA..... Sedi provinciali
- ISPESL  
- Istituto Superiore per la Prevenzione.  
e la Sicurezza del Lavoro (Ministero della Sanità)..... Sede provinciale
- A.U.S.L.  
- Azienda Unità Sanitaria Locale ..... Sede provinciale
- UFFICIO DEL LAVORO ..... Sede provinciale
- ISPETTORATO DEL LAVORO ..... »
- VV.FF.  
- Comando dei Vigili del Fuoco ..... ».
- INAIL  
- Istituto Nazionale per l'Assicurazione  
contro gli Infortuni sul Lavoro ..... » »
- INPS  
- Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale ..... » ».
- CASSA EDILE ..... » »

Si richiamano in proposito le disposizioni di cui ai successivi artt. 25 (Trattamento e tutela dei lavoratori) e 27, punto 46 (Piano delle misure di sicurezza).

## QUALIFICAZIONE

Ai fini di assicurare il conseguimento degli obiettivi di della L.R. 12/2011, come successivamente modificata ed integrata, i soggetti esecutori a qualsiasi titolo di lavori pubblici dovranno essere qualificati ed improntare la loro attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza. Allo stesso fine i prodotti, i processi, i servizi ed i sistemi di qualità aziendali impiegati dai medesimi soggetti saranno sottoposti a certificazione, ai sensi della normativa vigente.

Le Amministrazioni od i responsabili dei Lavori, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 testo unico, potranno verificare, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici, in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato.

### ESECUZIONE LAVORAZIONI COSTITUENTI PARTE DELL'INTERVENTO

(Artt. 72,73,74 del Regolamento Generale)

		Lavorazioni art. 72, comma 4, Reg. Gen.	Parti dell'intervento costituite da lavorazioni di importo superiore al 10% dell'importo complessivo oppure superiore a 150.000 Euro									
			Presenza di lavorazioni di cui all'articolo 72, comma 4, del reg. Gen. <i>NON TUTTE</i> di importo superiore al 15% dell'importo				Presenza di lavorazioni di cui all'articolo 72, comma 4, del reg. Gen. <i>TUTTE</i> di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto					
			Eseguibile direttamente solo se <i>in</i> possesso di qualificaz.	Eseguibile direttamente <i>anche se non in possesso</i> di qualificaz.	Subappaltabile	Eseguibile tramite ATI	Eseguibile direttamente solo se non <i>in possesso</i> di qualificaz.	Eseguibile direttamente <i>anche se non in possesso</i> di qualificaz.	Subappaltabile	Eseguibile solo tramite ATI		
G E N E R A L I	OG 1	Editici civili...		•		•	•		•			
	OG 2	Restauro..		•		•	•		•			
	OG3	Strade, ...		•		•	•		•			
	OG4	Opere d'arte...		•		•	•		•			
	OG5	Dighe		•		•	•		•			
	OG6	Acquedotti, ...		•		•	•		•			
	OG 7	Opere marittime...		•		•	•		•			
	OG8	Opere fluviali, ...		•		•	•		•			
	OG9	Impianti per...		•		•	•		•			
	OG 10	Impianti per la...		•		•	•		•			
	OG 11	Impianti tecnologici		•		•	•		•			
	OG 12	Opere ed impianti...	•	•		•	•		•			•
	OG 13	Opere di ingegneria...		•		•	•		•			
S P E C I A L I	OS 1	Lavori in terra		•		•	•		•			
	OS 2	Superfici decorate...	•	•		•	•		•			•
	OS 3	Impianti idrico-	•	•		•	•		•			•
	OS 4	Impianti	•	•		•	•		•			•
	OS 5	Impianti	•	•		•	•		•			•
	OS 6	Finiture di opere...		•		•	•		•			
	OS 7	Finiture di opere...		•		•	•		•			
	OS 8	Finiture di opere...		•		•	•		•			
	OS 9	Impianti per la...		•		•	•		•			
	OS 10	Segnaletica stradale...		•		•	•		•			
	OS 11	Apparecchiature...	•	•	•	•	•		•			•
	OS 12	Barriere e-...		•		•	•		•			
	OS 13	Strutture	•	•		•	•		•			•
	OS 14	Impianti di...	•	•		•	•		•			•
	OS 15	Pulizia di...		•		•	•		•			
	OS 16	Impianti per	•	•		•	•		•			
	OS 17	Linee telefoniche...	•	•		•	•		•			
	OS 18	Componenti...		•		•	•		•			
	OS 19	Impianti di reti...	•	•		•	•		•			
	OS 20	Rilevamenti	•	•		•	•		•			•
	OS 21	Opere strutturali...	•	•		•	•		•			•
	OS 22	Impianti di...	•	•		•	•		•			•
	OS 23	Demolizione di...		•		•	•		•			
	OS 24	Verde e arredo. .		•		•	•		•			
	OS 25	Scavi archeologici		•		•	•		•			
	OS 26	Pavimentazioni .		•		•	•		•			
	OS 27	Impianti per la	•	•		•	•		•			•
	OS 28	Impianti termici .	•	•		•	•		•			•
	OS 29	Armamento	•	•		•	•		•			•
	OS 30	Impianti interni...	•	•		•	•		•			•
	OS 31	Impianti per la...		•		•	•		•			
	OS 32	Strutture in legno		•		•	•		•			
	OS 33	Coperture speciali	•	•		•	•		•			
	OS 34	Sistemi antirumore. .		•		•	•		•			

**CAPITOLO II**  
**OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO**  
**DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE CONDIZIONI DI APPALTO**

**Art. 1**

**OGGETTO DELL'APPALTO** L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti le opere e forniture necessarie per **LAVORI DI RESTAURO DEL PALAZZO BARTOLI A MAZZARINO E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA E AGIBILITA'**

Le indicazioni del presente Capitolato ed i disegni di cui al successivo art 8 ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa, e le caratteristiche di esecuzione.

**Art. 2**

**AMMONTARE DELL'APPALTO**

**2.1. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (IVA ESCLUSA)**

L'importo complessivo dei lavori compresi nel presente appalto ammonta presuntivamente

a ...€ (Euro duecentocinquantamilduecentonove/35), di cui alla seguente distribuzione:

- |   |                     |
|---|---------------------|
| a) - Per lavori a misura.....             | € <b>960.000,00</b> |
| b) - Per lavori e/o compensi a corpo..... | €.....              |
| c) - Per lavori in economia .....         | €.....              |
| d) - Per .....                            | €.....              |

L'importo delle opere e dei provvedimenti per la sicurezza, già incluso nelle cifre sopraindicate, ammonta a € 28.800,00 **(3.00%)** e non è soggetto a ribasso d'asta .

L'importo della manodopera non soggetta a ribasso ammonta a € 355.491,65

L'importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso d'asta compresi nel presente appalto ammonta presuntivamente a €575.708,35

**2.2. LAVORI A MISURA OD A CORPO - DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI**

Con riferimento all'importo di cui alle precedenti lettere a) e b), la distribuzione relativa alle varie categorie dilavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

TAB. I -1 - Lavori a .....- Distribuzione degli importi

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	per la superficie dei casseri a contatto dei conglomerati. <b>euro (diciannove/70)</b>	al m <sup>2</sup>	19,70
Nr. 11 03.02.05	Sovrapprezzo alle voci 3.2.1 per zincatura eseguita all'origine in stabilimento con trattamento a caldo mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso. <b>euro (zero/93)</b>	al kg	0,93
Nr. 12 05.06	Pavimento in piastrelle in monocottura di la scelta con superficie smaltata a tinta unica o decorato a macchina, in opera con collanti o malta cementizia dosata in parti uguali di cemento e sabbia e/o spianata di malta fine tirata a regolo, escluso il solo massetto di sottofondo compensato a parte, e compreso l'onere per la boiacatura, per la stuccatura e la sigillatura dei giunti ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo e a perfetta regola d'arte. <b>euro (quarantasei/80)</b>	al m <sup>2</sup>	46,80
Nr. 13 05.09	Rivestimento di pareti con piastrelle di ceramica maiolicate di la scelta, a tinta unica o decorate a macchina, in opera con collanti o malta bastarda compreso i pezzi speciali, l'allettamento, la stuccatura, la completa pulitura ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo e a perfetta regola d'arte. <b>euro (cinquanta/70)</b>	al m <sup>2</sup>	50,70
Nr. 14 05.12.01	Massetto di sottofondo per pavimentazioni in conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, in ambiente secco classe d'esposizione X0 (UNI 11104), in ambiente umido senza gelo classe d'esposizione XC1, XC2 (UNI 11104), classe di consistenza S4 oppure S5, di classe C 16/20; di spessore variabile da 4 cm a 6 cm, dato in opera a qualsiasi altezza, compreso additivi aeranti, il tiro in alto, il carico, il trasporto, lo scarico, la stesa e la livellatura nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. collocato all'interno degli edifici <b>euro (diciassette/80)</b>	al m <sup>2</sup>	17,80
Nr. 15 05.14.01	Fornitura e collocazione di pavimento in cotto siciliano prodotto in stabilimento, delle dimensioni a scelta della D.L., in opera in conformità ai disegni di progetto, con collanti o malta di cemento dosata a 250 kg e boiaccia, compreso il livellamento del sottofondo con strato di sabbia asciutta per uno spessore di 2 cm, la colatura del cemento colorato e quanto altro occorrente per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. dello spessore di 4 cm <b>euro (novantaotto/00)</b>	al m <sup>2</sup>	98,00
Nr. 16 05.17.01	Fornitura e posa in opera di piastrelle e pezzi speciali in grès porcellanato di 1° scelta, classificabili nel gruppo B1 conformemente alla norma UNI EN 87 e rispondente a tutti i requisiti richiesti dalla norma UNI EN 176, costituite da una massa unica, omogenea e compatta, non smaltata o trattata superficialmente, ottenuta per pressatura a secco d'impasto atomizzato derivante da miscele di minerali caolinici, feldspati e inerti a bassissimo tenore di ferro. Le piastrelle debbono avere una resistenza a flessione superiore a 45 N/mm <sup>2</sup> , assorbimento d'acqua non superiore al 0,05%, resistenza all'attacco chimico conforme alla norma UNI EN 106, resistenza all'abrasione non superiore a 120 ÷ 150 mm <sup>3</sup> , durezza superficiale pari a 7 ÷ 9 Mohs, resistenza allo scivolamento da R9 a R12 (secondo le norme DIN 51130), resistenza al gelo secondo la norma UNI EN 202, resistenza a sbalzi termici conforme alla norma UNI EN 104, stabilità colori alla luce conforme alla norma DIN 51094. E' compresa nel prezzo la messa in opera con adesivo in polvere a base cementizia per piastrelle ceramiche, la suggellatura dei giunti, nonché ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, ad esclusione del solo massetto di sottofondo da compensarsi a parte. Le caratteristiche tecniche debbono essere accertate e documentate dalla D.L. per piastrelle 40x40 cm s = 9,5 mm <b>euro (cinquantadue/80)</b>	al m <sup>2</sup>	52,80
Nr. 17 05.18.01	Pavimentazioni con elementi di marmo da taglio di la scelta del tipo Botticino, perlato di Sicilia proveniente da cave siciliane, dello spessore di 20 mm, compreso nel prezzo la posa in opera con collanti o malta bastarda la boiacatura di cemento, tagli, sfidi, l'arrotatura ed ogni altro onere per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte; escluso il massetto di sottofondo, la levigatura e la lucidatura a piombo da compensarsi a parte. con elementi di dimensioni 30x30 cm <b>euro (sessantauno/00)</b>	al m <sup>2</sup>	61,00
Nr. 18 05.21	Lucidatura a piombo di pavimenti già arrotati eseguita con mezzo meccanico, compresa pulitura finale ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. <b>euro (tredici/20)</b>	al m <sup>2</sup>	13,20
Nr. 19 07.01.02	Fornitura di opere in ferro in profilati pieni di qualsiasi tipo e dimensione o lamiere, composti a semplice disegno geometrico, completi di ogni accessorio, cerniere, zanche ecc. e comprese le saldature e relative molature, tagli, sfidi ed ogni altro onere. <b>euro (tre/09)</b>	al kg	3,09
Nr. 20 07.01.03	Posa in opera di opere in ferro di cui agli artt. 7.1.1 e 7.1.2 per cancelli, ringhiere, parapetti, serramenti, mensole, zanche, cravatte ed opere similari, a qualsiasi altezza o profondità comprese opere provvisoriale occorrenti, opere murarie, la stesa di antiruggine nelle parti da murare e quanto altro occorre per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. <b>euro (due/59)</b>	al kg	2,59
Nr. 21 07.02.16.01	Zincatura di opere in ferro di qualsiasi tipo e dimensioni con trattamento a caldo mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di 450°C previa preparazione delle superfici mediante decapaggio, sciacquatura, ecc. per carpenteria pesante <b>euro (zero/71)</b>	al kg	0,71
Nr. 22 08.03.01.01	Fornitura e posa in opera di serramenti in legno douglas per finestre e porte- finestre, a vetri, ad una o più ante o a vasistas, costituiti da telaio maestro fisso murato a cemento con sei robuste grappe di ferro su muratura di qualsiasi tipo e di qualsiasi spessore o con contro telaio in abete, e telaio mobile, ancorato al telaio fisso con cerniere del tipo pesante in numero di due per ciascuna anta mobile di finestra ed in numero di tre per ciascuna anta mobile di porta- finestra. Il serramento dovrà garantire le seguenti prestazioni: classe di permeabilità all'aria 4 (UNI EN 12207); classe di tenuta all'acqua 9A (UNI EN 12208); classe di resistenza al vento 5 (UNI EN 12210); trasmittanza termica complessiva U, calcolata secondo il procedimento previsto dalla norma UNI EN 10077-1 non superiore ai valori limite imposti per zona climatica secondo quanto indicato nei D.Lgs. 192/05 e s.m.i;		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	marcatura CE secondo UNI EN 14351-1. Inoltre dovrà garantire un isolamento acustico secondo quanto indicato dal D.P.C.M. pubblicato in G.U. del 22/12/97. Sono compresi e compensati nel prezzo: lo scacciacqua applicato ad incastro a coda di rondine e munito di gocciolatoio, la battentatura (a profilo curvo e a squadra) doppia per i lati verticali e semplice per i lati orizzontali, la battentatura o la guida a canaleto nei riquadri interni per il fissaggio del vetro, i listelli copri filo opportunamente sagomati, cremonesi per chiusura con nasello a richiamo e maniglia in ottone pesante con bacchette incorporate nel legno per le parti a vasistas, asta di manovra con maniglia e compassi in ottone ed eventuale guarnizione in gomma resistente all'invecchiamento ed ai raggi UV per la tenuta termoacustica, nonché la verniciatura con due mani di vernice trasparente, previa mano di antitarmino ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, inclusi i vetri. - Superficie minima di misurazione: 0,9 m <sup>2</sup> . Con trasmittanza termica complessiva non superiore a 2,0 W/(m <sup>2</sup> /K) - Sezione 70 mm. <b>euro (quattrocentosettantadue/20)</b>	al m <sup>2</sup>	472,20
Nr. 23 08.03.08	Fornitura e collocazione di porta interna cieca o con riquadri a vetri, ad uno o due battenti, costituita da telaio maestro in mogano di sezione minima 9x4 cm fissato con viti in ottone al contro-telaio in abete dello spessore di 2,5 cm, ancorato con zanche alle murature, parti mobili con intelaiature di abete della sezione minima di 6x4 cm, struttura cellulare con listelli di abete formanti riquadri con lato non superiore a 8 cm, rivestita sulle due facce mediante fogli di compensato di mogano dello spessore non inferiore a 4 mm, il tutto in opera con listelli copri filo e completa di tre cerniere in ottone di lunghezza non inferiore a 8 cm, compreso vetro stampato, se prescritto, idonea serratura ad incasso con chiave, accessori, maniglie di ottone compresa ferramenta di trattenuta, opere murarie, lucidatura delle parti in vista ed ogni altro onere per dare l'infisso in opera a perfetta regola d'arte. <b>euro (duecentocinquantauno/90)</b>	al m <sup>2</sup>	251,90
Nr. 24 08.04.01.03	Fornitura e posa in opera, secondo quanto indicato dalla UNI 6534 e dalla UNI 7697, di lastre di vetro, compresi distanziatori e tutto quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. Float incolore (4,8 - 5,2 mm) <b>euro (trentatre/30)</b>	al m <sup>2</sup>	33,30
Nr. 25 10.05	Fornitura e collocazione di lastra di pietra lavica segata dello spessore finito di 3 cm con superficie e coste "a vista", bocciardata a punta fine, posta in opera con malta bastarda su superfici orizzontali o verticali. Compreso pulitura ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. - per le province di CT ed EN <b>euro (centoquattro/50)</b>	al m <sup>2</sup>	104,50
Nr. 26 10.06	Sovrapprezzi per differenze di spessore, relativamente all'articolo 10.5 per aumento di un centimetro dello spessore della lastra e sino allo spessore di 6 cm. - per le province di CT ed EN - per ogni cm in più <b>euro (trentasei/50)</b>	al cm	36,50
Nr. 27 11.03.03	Tinteggiatura per interni con pittura traspirante a base di grassello di calce naturale, atossica antimuffa ed anticondensa, idonea anche negli interventi bioedili e nel restauro di edifici d'epoca e monumentali. La pittura dovrà garantire una resistenza alla diffusione del vapore Sd = 0,013 (con spessore di 100 micron), permeabilità all'acqua w = 0,23 (kg/m <sup>2</sup> h 0,5), ed ottima resistenza agli alcali. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (otto/08)</b>	al m <sup>2</sup>	8,08
Nr. 28 11.05.01	Verniciatura di cancellate, ringhiere e simili, con mano di antiruggine e due mani di colori ad olio o smalto. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, scartavetratura delle superfici e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. <b>euro (ventidue/80)</b>	al m <sup>2</sup>	22,80
Nr. 29 12.01.04	Fornitura e posa in opera di strato di isolamento con guaina prefabbricata a base di bitume dello spessore di 3 mm, con armatura in feltro di vetro, posta a qualsiasi altezza o profondità, per superfici orizzontali od inclinate, in opera a caldo, con giunti sovrapposti per almeno 10 cm, compresa spalmatura del sottofondo con emulsione bituminosa, compresi eventuali risvolti di raccordo con le pareti per un'altezza minima di 20 cm, tiri in alto ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte <b>euro (undici/70)</b>	al m <sup>2</sup>	11,70
Nr. 30 14.01.01.01	Derivazione per punto luce semplice, interrotto o commutato, realizzata con linea in tubazione sottotraccia a partire dalla cassetta di derivazione del locale fino al centro del locale o dal punto luce esistente, in tubi di materiale termoplastico autoestinguente del tipo pieghevole del diametro esterno pari a mm 20; fili conduttori in rame con rivestimento termoplastico tipo N07V-K. Compresa le tracce ed il loro successivo ricoprimento con malta cementizia, compreso il conduttore di protezione dai contatti indiretti, l'eventuale gancio a soffitto, la morsetteria, la minuteria ed ogni altro onere. Conduttori sezione 1,5 mm <sup>2</sup> <b>euro (ventitre/80)</b>	cad.	23,80
Nr. 31 14.01.01.02	idem c.s. ...Conduttori sezione 2,5 mm <sup>2</sup> <b>euro (venticinque/80)</b>	cad.	25,80
Nr. 32 14.01.03.02	Punto di comando per punto luce semplice, interrotto, deviato, a pulsante, realizzato con linea in tubazione sottotraccia a partire dalla cassetta di derivazione del locale, questa inclusa, in tubi di materiale termoplastico autoestinguente del tipo pieghevole del diametro esterno pari a mm 20; cassetta di derivazione ad incasso di dimensioni adeguate e completa di coperchio in materiale termoplastico autoestinguente, fili conduttori in rame con rivestimento termoplastico tipo N07V-K, apparecchio di comando di serie civile modulare completo di supporto, copri foro, placca in materiale termoplastico di colore a scelta della D.L. (tra almeno 5 colori), montato entro scatola rettangolare ad incasso per tre moduli di serie civile. Compresa le tracce ed il loro successivo ricoprimento con malta cementizia, la morsetteria, i collegamenti elettrici, la minuteria ed ogni altro onere. Conduttori sezione 2,5 mm <sup>2</sup> <b>euro (trentotto/50)</b>	cad.	38,50
Nr. 33 14.01.05.02	Punto di comando aggiunto ad uno esistente, costituito da n. 1 apparecchio di comando di serie civile modulare, da installare entro cassetta porta frutto esistente, conduttori in rame con rivestimento termoplastico tipo N07V-K per collegamento fino alla cassetta di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	derivazione del locale entro tubazione esistente, collegamento ai circuiti esistenti, inclusa la minuteria, ed ogni altro onere. Conduttori sezione 2,5 mm <sup>2</sup> <b>euro (dodici/50)</b>	cad.	12,50
Nr. 34 14.01.06	Maggiorazione per realizzazione di punto di comando luminoso tramite l'inserimento e il collegamento di lampada spia luminosa entro apparecchio di comando predisposto per localizzazione dello stesso al buio. <b>euro (quattro/10)</b>	cad.	4,10
Nr. 35 14.01.08	Installazione di relé interruttore/commutatore di tipo elettromeccanico, tensione bobina da 24 a 230 V c.a., portata dei contatti 16 A, entro cassetta di derivazione esistente e collegamento dello stesso ai cavi già predisposti. Inclusa la minuteria ed ogni altro onere. <b>euro (dodici/20)</b>	cad.	12,20
Nr. 36 14.01.11.01	Punto presa di corrente bipasso 2x10/16 A, realizzato con linea in tubazione sottotraccia a partire dalla cassetta di derivazione del locale, questa inclusa, in tubi di materiale termoplastico autoestinguente del tipo pieghevole del diametro esterno pari a mm 25; cassetta di derivazione ad incasso di dimensioni adeguate e completa di coperchio in materiale termoplastico autoestinguente, fili conduttori in rame con rivestimento termoplastico tipo N07V-K, presa di corrente di sicurezza bipasso 2x10/16 A con un polo di terra e alveoli di fase schermati, standard italiano tipo P17/11, completo di supporto, copri foro, placca in materiale termoplastico di colore a scelta della D.L. (tra almeno 5 colori), installata entro scatola rettangolare ad incasso per tre moduli di serie civile. Compresa le tracce ed il loro successivo ricoprimento con malta cementizia, la morsetteria, la minuteria, i collegamenti elettrici ed ogni altro onere. Conduttori sezione 2,5 mm <sup>2</sup> <b>euro (quaranta/10)</b>	cad.	40,10
Nr. 37 14.01.13	Punto presa aggiunto ad uno esistente, costituito da n. 1 presa bipasso 2x10/16 A con un polo di terra e alveoli di fase schermati, standard italiano tipo P17/11, da installare in cassetta porta frutto esistente, cavo tipo N07V-K di sezione 2,5 mm <sup>2</sup> per collegamento fino alla dorsale, entro tubazione esistente, morsetti, collegamenti elettrici e accessori incluso ogni altro onere ed accessorio. <b>euro (sedici/00)</b>	cad.	16,00
Nr. 38 14.01.14	Maggiorazione di cui all'articolo 14.1.11, 14.1.12, 14.1.13 per l'installazione di presa di corrente tipo universale 2x10/16 A + T con poli di terra laterali e centrale e alveoli di fase schermati. <b>euro (tre/45)</b>	cad.	3,45
Nr. 39 14.01.19	Punto presa telefono di attestamento linea telefonica esterna fornita da Ente gestore, costituito da scatola da incasso normalizzata per prese telefoniche e canalizzazione sotto traccia in tubo di materiale termoplastico autoestinguente del tipo flessibile ad anelli rigidi del diametro esterno non inferiore a 16 mm, completa di cassette di infilaggio con coperchio, fino all'armadietto di distribuzione telefonica posto ad una distanza non superiore ai 10 m, comprese le opere murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. <b>euro (sessantadue/40)</b>	cad.	62,40
Nr. 40 14.01.21	Punto presa d'antenna televisiva di attestamento con linea sotto traccia in tubi di materiale termoplastico autoestinguente, compresa aliquota colonna discendente completa di derivatori e partitori, cassette di derivazione ad incasso di tipo modulare rettangolare con coperchio in plastica quadrato o rettangolare di adeguate dimensioni, presa coassiale televisiva del tipo modulare di serie civile completa di supporto, placca e scatole d'incasso a tre moduli, compreso il cavo televisivo da 75 OHM, le opere murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. <b>euro (settantadue/40)</b>	cad.	72,40
Nr. 41 14.01.22	Punto presa d'antenna televisiva successiva alla prima di attestamento, con linea sotto traccia in tubi di materiale termoplastico autoestinguente, completa di derivatori e partitori, cassette di derivazione ad incasso di tipo modulare rettangolare con coperchio in plastica quadrato o rettangolare di adeguate dimensioni, presa coassiale televisiva del tipo modulare di serie civile completa di supporto, placca e scatole d'incasso a tre moduli, compreso il cavo televisivo da 75 OHM, compreso l'apertura delle tracce la successiva copertura con malta cementizia, e comunque per uno sviluppo massimo non superiore a m 20, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. <b>euro (novanta/20)</b>	cad.	90,20
Nr. 42 14.02.01.01	Collegamento equipotenziale principale di massa estranea, da realizzare entro un raggio di 3 m tramite filo conduttore in rame con rivestimento termoplastico di colore giallo/verde del tipo N07V-K posato entro tubi di materiale termoplastico autoestinguente del tipo pieghevole del diametro esterno non inferiore a mm 25. Compresa le tracce e il loro successivo ricoprimento con malta cementizia. Inclusi i capicorda, i morsetti, i collari per tubazioni ed ogni altro onere. Conduttori sezione 6,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (ventinuno/70)</b>	cad.	21,70
Nr. 43 14.02.01.02	idem c.s. ...Conduttori sezione 10,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (venticinque/30)</b>	cad.	25,30
Nr. 44 14.02.01.03	idem c.s. ...Conduttori sezione 16,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (ventinove/40)</b>	cad.	29,40
Nr. 45 14.02.01.04	idem c.s. ...Conduttori sezione 25,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (trentacinque/00)</b>	cad.	35,00
Nr. 46 14.03.01.02	Fornitura e posa in opera di tubi di materiale termoplastico autoestinguente del tipo pieghevole posti sottotraccia in tutto conformi alle norme CEI serie pesante, resistenza allo schiacciamento minimo di 750 N, compresa l'apertura delle tracce, il fissaggio provvisorio con chiodi, la ricopertura delle tracce con malta cementizia, compreso altresì l'onere delle cassette di derivazione, complete di coperchio ed eventuale separatore, e di ogni altro onere. Diametro esterno 25,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (quattro/60)</b>	al m	4,60

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 47 14.03.01.04	idem c.s. ...Diametro esterno 40,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (sei/32)</b>	al m	6,32
Nr. 48 14.03.01.06	idem c.s. ...Diametro esterno 63,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (otto/98)</b>	al m	8,98
Nr. 49 14.03.03.02	Fornitura e posa in opera a qualsiasi altezza di cavo unipolare isolato in PVC, senza guaina, non propagante l'incendio, non propagante la fiamma, a contenuta emissione di gas corrosivi, conduttori in rame tipo flessibili, a norma CEI 20-22 II e CEI 20-35, marchio IMQ, posato su passerella porta cavi o entro tubazioni a vista e/o sottotraccia, compresi i collegamenti, i capicorda le fascette di fissaggio, i segna cavo e ogni altro onere. Conduttori sezione 2,5 mm <sup>2</sup> <b>euro (uno/23)</b>	al m	1,23
Nr. 50 14.03.03.04	idem c.s. ...Conduttori sezione 6,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (due/25)</b>	al m	2,25
Nr. 51 14.03.03.06	idem c.s. ...Conduttori sezione 16,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (quattro/52)</b>	al m	4,52
Nr. 52 14.03.04.08	Fornitura e posa in opera di cavo unipolare isolato in elastomero reticolato di qualità G9, senza guaina, non propagante l'incendio, non propagante la fiamma, a bassissima emissione di gas tossici, conduttori in rame tipo flessibili, a norma CEI 20-22 II e CEI 20-35, marchio IMQ, posato su passerella porta cavi o entro tubazioni a vista e/o sottotraccia, compresi i collegamenti, i capicorda le fascette di fissaggio, i segna cavo e ogni altro onere. Conduttori sezione 35,0 mm <sup>2</sup> <b>euro (undici/30)</b>	al m	11,30
Nr. 53 14.03.06.01	Cassetta di derivazione in materiale termoplastico, completa di coperchio in materiale termoplastico autoestinguente, in opera sottotraccia, compresa l'apertura delle tracce ed il loro successivo ricoprimento con malta cementizia e ogni altro onere. Dimensione 92x92x50 mm <b>euro (cinque/55)</b>	cad.	5,55
Nr. 54 14.03.06.03	idem c.s. ...onere. Dimensione 154x92x70 mm <b>euro (nove/86)</b>	cad.	9,86
Nr. 55 14.03.07.02	Cassetta di derivazione in materiale termoplastico, completa di coperchio con grado di protezione IP55, in opera a parete, compresi gli accessori di fissaggio e quelli necessari per mantenere il grado di protezione, nonché ogni altro onere. Dimensione 150x110x70 mm <b>euro (dodici/50)</b>	cad.	12,50
Nr. 56 14.04.01.05	Quadro elettrico da incasso in materiale isolante, conforme alla norma CEI 23-51, grado di protezione IP40, completo di portello trasparente/fumè, guide DIN, pannelli ciechi e forati, copri foro, barra equipotenziale e morsettiere. Completo di certificazione e schemi elettrici. Sono compresi gli accessori di montaggio, le targhette di identificazione dei circuiti, l'apertura delle tracce ed il successivo ricoprimento con malta cementizia, e ogni altro onere o accessorio. Dimensione 24 moduli DIN <b>euro (novantatuno/00)</b>	cad.	91,00
Nr. 57 14.04.01.06	idem c.s. ...accessorio. Dimensione 36 moduli DIN <b>euro (centoventuno/10)</b>	cad.	121,10
Nr. 58 14.04.03.01	Interruttore automatico magnetotermico, potere di interruzione pari a 4,5 kA, curva C, idoneo all'installazione su guida DIN, conforme alla norma CEI EN 60898, marchio IMQ, in opera all'interno di quadro elettrico già predisposto, completo di tutti gli accessori necessari per il cablaggio dello stesso nel rispetto delle norme CEI, fornito di tutte le relative certificazioni e dello schema elettrico. Inclusi i morsetti elettrici di collegamento, la minuteria, gli elementi segna cavo e ogni altro onere per dare lo stesso perfettamente funzionante. 1P+N In da 6 a 32 A <b>euro (quaranta/50)</b>	cad.	40,50
Nr. 59 14.04.04.02	Interruttore automatico magnetotermico, potere di interruzione pari a 6 kA, curva C, idoneo all'installazione su guida DIN, conforme alla norma CEI EN 60898, marchio IMQ, in opera all'interno di quadro elettrico già predisposto, completo di tutti gli accessori necessari per il cablaggio dello stesso nel rispetto delle norme CEI, fornito di tutte le relative certificazioni e dello schema elettrico. Inclusi i morsetti elettrici di collegamento, la minuteria, gli elementi segna cavo e ogni altro onere per dare lo stesso perfettamente funzionante. 3P In da 6 a 32 A <b>euro (settantaotto/00)</b>	cad.	78,00
Nr. 60 14.04.05.05	Interruttore automatico magnetotermico, potere di interruzione pari a 10 kA, curva C, idoneo all'installazione su guida DIN, conforme alla norma CEI EN 60898, marchio IMQ, in opera all'interno di quadro elettrico già predisposto, completo di tutti gli accessori necessari per il cablaggio dello stesso nel rispetto delle norme CEI, fornito di tutte le relative certificazioni e dello schema elettrico. Inclusi i morsetti elettrici di collegamento, la minuteria, gli elementi segna cavo e ogni altro onere per dare lo stesso perfettamente funzionante. 4P In da 40 a 63 A <b>euro (centosettantadue/90)</b>	cad.	172,90
Nr. 61 14.04.10.01	Interruttore automatico magnetotermico differenziale, potere di interruzione pari a 6 kA, curva C, Id= 0,30 A, istantaneo, classe AC, idoneo all'installazione su guida DIN, conforme alla norma CEI EN 60898, marchio IMQ, in opera all'interno di quadro elettrico già predisposto, completo di tutti gli accessori necessari per il cablaggio dello stesso nel rispetto delle norme CEI, fornito di tutte le relative certificazioni e dello schema elettrico. Inclusi i morsetti elettrici di collegamento, la minuteria, gli elementi segna cavo e ogni altro onere per dare lo stesso perfettamente funzionante. 1P+N In da 6 a 32 A <b>euro (novantanove/10)</b>	cad.	99,10

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 62 14.04.11.02	Interruttore automatico magnetotermico differenziale, potere di interruzione pari a 10 kA, curva C, Id= 0,30 A, istantaneo, classe AC, idoneo all'installazione su guida DIN, conforme alla norma CEI EN 60898, marchio IMQ, in opera all'interno di quadro elettrico già predisposto, completo di tutti gli accessori necessari per il cablaggio dello stesso nel rispetto delle norme CEI, fornito di tutte le relative certificazioni e dello schema elettrico. Inclusi i morsetti elettrici di collegamento, la minuteria, gli elementi segna cavo e ogni altro onere per dare lo stesso perfettamente funzionante. 3P In da 6 a 32 A <b>euro (centosessantauno/10)</b>	cad.	161,10
Nr. 63 14.04.11.05	idem c.s. ...perfettamente funzionante. 4P In da 40 a 63 A <b>euro (duecentotrentauno/90)</b>	cad.	231,90
Nr. 64 14.04.13.01	Spia di presenza tensione modulare completa di spia luminosa con LED di colore rosso, sezionatore portafusibile e fusibile di protezione, idonea all'installazione su guida DIN, in opera all'interno di quadro elettrico già predisposto, completa di tutti gli accessori necessari per il cablaggio della stessa nel rispetto delle norme CEI, fornita di tutte le relative certificazioni e dello schema elettrico. Inclusi i morsetti elettrici di collegamento, la minuteria, gli elementi segna cavo e ogni altro onere per dare la stessa perfettamente funzionante. Circuiti monofase <b>euro (quarantauno/10)</b>	cad.	41,10
Nr. 65 14.04.13.02	idem c.s. ...funzionante. Circuiti trifase <b>euro (ottantasei/50)</b>	cad.	86,50
Nr. 66 14.05.06.01	Fornitura e posa in opera di plafoniera di emergenza IP65, per fissaggio a parete, realizzata con corpo in policarbonato infrangibile ed autoestinguente, stabilizzata ai raggi UV, diffusore in policarbonato trasparente con finitura esterna liscia, riflettore in policarbonato bianco, idonea anche per installazione su superfici normalmente infiammabili, doppio isolamento. Apparecchio idoneo per il funzionamento Solo Emergenza (S.E.), dotato di circuito di auto diagnosi, autonomia 1 h, tempo di ricarica completo in 12 ore, provvisto di Marchio CE e di qualità IMQ o equivalente. In opera completa di lampada fluorescente lineare FL o compatta FLC, degli allacciamenti elettrici, gli accessori di fissaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Con lampada FL 8 W <b>euro (centosei/10)</b>	cad.	106,10
Nr. 67 14.06.02	Impianto citofonico realizzato con: apparecchio citofonico da interno completo di suoneria di chiamata e pulsante di azionamento serratura elettrica, linea in idoneo cavo citofonico sotto traccia entro canalizzazioni in tubo di materiale termoplastico autoestinguente, completa di cassette di derivazione con coperchio quadrato o rettangolare fino all'alimentatore ed alla pulsantiera citofonica esterna, quota parte dell'alimentatore citofonico e del relativo contenitore e della linea di alimentazione, quota parte della pulsantiera citofonica a più tasti di chiamata e completa di modulo fonico, compreso il modulo per l'alloggio dal posto esterno completo di fili e frutti e quant'altro occorre per dare l'opera completa e funzionante, comprese opere murarie. - per ogni punto di ricezione <b>euro (duecentosedici/00)</b>	cad.	216,00
Nr. 68 15.01.05	Fornitura e collocazione di lavabo a colonna in porcellana vetrificata delle dimensioni di 65x50 cm circa con troppo pieno, corredato di gruppo miscelatore per acqua calda e fredda, di sifone completo di piletta, tappo a pistone e saltarello, compreso i rosoni, i flessibili, opere murarie, gli allacciamenti ai punti di adduzione d'acqua (calda e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. <b>euro (trecentoquattordici/50)</b>	cad.	314,50
Nr. 69 15.01.08	Fornitura e collocazione di vaso igienico in porcellana vetrificata a pianta ovale delle dimensioni di 55x35 cm circa del tipo a cacciata con sifone incorporato, completo di sedile in bachelite con coperchio, compresa la fornitura e collocazione di cassetta di scarico in PVC a zaino con comando a doppio pulsante da 5 e 10 litri compreso il pezzo da incasso, i rosoni, l'attacco al pavimento con viti e bulloni cromati, le opere murarie, l'allacciamento al punto di adduzione d'acqua (fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. <b>euro (duecentoquarantatre/30)</b>	cad.	243,30
Nr. 70 15.02.01.03	Fornitura e posa in opera di serbatoi idrici prefabbricati con struttura in conglomerato cementizio ed armatura in acciaio ad aderenza migliorata, in regola alle vigenti normative tecniche per le costruzioni, nonché idonei, secondo quanto previsto dal D.M. Salute n. 174 del 6/04/2004 e s.m.m.ii. per il contenimento di acqua potabile, da collocare esternamente o interrati, completi di botola superiore e di idonei prigionieri di ancoraggio in acciaio zincato della stessa, a tenuta stagna a passo d'uomo, per consentire l'ispezione e manutenzione, di bocchettoni per il prelievo ed immissione di liquidi. Il serbatoio sarà completo di valvole di arresto idoneo diametro da collocarsi n. 1 all'ingresso sulla tubazione di alimentazione e n. 1 all'uscita sulla tubazione di distribuzione e di tubo per troppo pieno. All'interno del serbatoio verrà collocato idoneo galleggiante per l'arresto dell'afflusso dei liquidi. Il prezzo è altresì comprensivo della coloritura esterna e di ogni altro onere e magistero occorrente per la esecuzione a perfetta regola d'arte. per capienza di 6.000 l <b>euro (quattromilasettecentosessantanove/00)</b>	cad.	4'769,00
Nr. 71 15.03.03	Fornitura e collocazione di mobile WC attrezzato monoblocco per disabili con cassetta di scarico incorporato e pulsante di scarico manuale e senza doccetta funzione bidè con miscelatore termostatico per la regolazione della temperatura comprensivo di allacciamento alle linee principali degli impianti elettrici ed ai punti idrici di adduzione e di scarico già predisposti, di ventilazione, i rosoni, l'attacco alla parete con viti e bulloni cromati, le opere murarie e quanto altro occorre per dare l'opera funzionante a perfetta regola d'arte. <b>euro (millecinquecentonovantauno/00)</b>	cad.	1'591,00
Nr. 72 15.03.04	Fornitura e collocazione di lavabo ergonomico per disabili, in ceramica bianca delle dimensioni minime di 66x52 cm circa con troppo pieno corredato di rubinetto elettronico, e mensola idraulica che permette la regolazione dell'inclinazione del lavabo, sifone flessibile e trasformatore. Il tutto compreso di allacciamento alle linee principali degli impianti elettrici ed ai punti idrici di adduzione e di scarico già predisposti, di ventilazione, compreso altresì le cannotte, i rosoni, le opere murarie ed ogni altro onere ed		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. <b>euro (milleottocentododici/00)</b>	cad.	1'812,00
Nr. 73 15.04.01.01	Fornitura e collocazione di punto acqua per impianto idrico per interni con distribuzione a collettore del tipo a passatore, comprensivo di valvola di sezionamento a volantino, targhetta per l'identificazione utenza e raccorderia di connessione alla tubazione e di pezzi speciali, minuteria ed accessori, opere murarie ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. Il prezzo è comprensivo della quota parte del collettore, e del rubinetto passatore in ottone cromato da 3/4". Per costo unitario a punto d'acqua: con tubazione in rame coibentata Ø 14 mm <b>euro (settantadue/20)</b>	cad.	72,20
Nr. 74 15.04.01.02	idem c.s. ...d'acqua: con tubazioni in multistrato coibentato Ø 16 mm <b>euro (sessantatre/80)</b>	cad.	63,80
Nr. 75 15.04.08.01	Fornitura e collocazione di tubi in polipropilene PP-R 80 prodotto secondo UNI EN ISO 15874-2/5, per condotte in pressione di acqua calda e fredda (pressione massima di funzionamento a 20°C - 20bar), idonei al convogliamento di liquidi e acqua potabile, rispondente alle prescrizioni igienico sanitarie del Ministero Salute, in opera per saldatura a caldo compresi i pezzi speciali, i materiali di tenuta, le saldature, la pulizia e la disinfezione prima dell'uso, le eventuali opere murarie, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. per diametro DN 16x11,5 mm <b>euro (sei/99)</b>	al m	6,99
Nr. 76 15.04.08.04	idem c.s. ...diametro DN 32x23.2 mm <b>euro (dodici/40)</b>	al m	12,40
Nr. 77 15.04.08.05	idem c.s. ...diametro DN 40x29 mm <b>euro (sedici/60)</b>	al m	16,60
Nr. 78 15.04.10	Fornitura e collocazione di contatore per acqua a turbina, con quadrante bagnato a norma UNI 1064 e 1067 del diametro nominale minimo di 1/2" corredato di rubinetto a saracinesca in ottone OT 58 con premistoppa in tubetto alfofonato. <b>euro (quarantatuno/10)</b>	cad.	41,10
Nr. 79 15.04.11.01	Fornitura e collocazione di grondaia dello sviluppo non inferiore a 35 cm fino a 50 cm, compreso zanche per il fissaggio, saldature, opere murarie, malta occorrente, pezzi speciali quali curve, angoli, innesti di pluviali ecc., ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. in rame <b>euro (ottantadue/10)</b>	al m	82,10
Nr. 80 15.04.11.02	idem c.s. ...d'arte. in lamiera preverniciata <b>euro (trentatre/40)</b>	al m	33,40
Nr. 81 15.04.12.02	Fornitura e collocazione di pluviale in rame, compreso collari in rame per il fissaggio, eventuali saldature o opere di lattoneria, opere murarie, malta occorrente, pezzi speciali quali curve, angoli ecc., ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. per diametro da 100 mm <b>euro (cinquantaotto/50)</b>	al m	58,50
Nr. 82 15.04.13.02	Fornitura e collocazione di pluviale in lamiera preverniciata, compreso collari per il fissaggio, eventuali saldature o opere di lattoneria, opere murarie, malta occorrente, pezzi speciali quali curve, angoli ecc., ogni altro onere magistero per dare l'opera completa ed a perfetta regola d'arte. per diametro da 100 mm <b>euro (ventiquattro/30)</b>	al m	24,30
Nr. 83 15.04.15.05	Fornitura e collocazione di colonne di scarico e/o ventilazione in polietilene alta densità installati per elettrofusione o saldatura testa a testa, compresi i pezzi speciali, escluse le opere murarie di apertura tracce, gli scavi e compresi i collari, i punti fissi, le aperture di fori nei solai, le prove di tenuta e la pulizia, e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte per diametro DN 110 mm <b>euro (diciassette/10)</b>	al m	17,10
Nr. 84 15.04.17.08	Fornitura e collocazione di gruppo di pressurizzazione per impianto idrico sanitario costituito da: - n. 2 o 3 pompe centrifughe multistadio verticali con giranti diffusore e albero in acciaio inox, camera di aspirazione e mandata in ghisa e tenuta meccanica in carbonio/ceramica; - n. 1 quadro elettrico di gestione e protezione completo di pressostati interruttori di sezionamento e manovra, spie di segnalazione, accessori e cablaggio pompe pressostati; - valvole di intercettazione e ritengo per ogni pompa in ottone; - n. 2 serbatoi autoclave a membrana da 25 litri; - collettori di mandata e aspirazione in acciaio zincato; - manometri; - basamento in lamiera di acciaio zincato. Compreso il collegamento elettrico e idraulico, la raccorderia, le opere murarie per il fissaggio su basamento (questo escluso) e quanto altro occorra per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. - Gruppo con 2 pompe (1 in funzione) avente: portata 3-6 m³/h - prevalenza 44-30 m c.a. <b>euro (duemiladuecentoquarantadue/00)</b>	cad.	2'242,00
Nr. 85 15.04.23	Fornitura e collocazione di pozzetto per base di colonna di scarico del tipo prefabbricato in cemento vibrato delle dimensioni in pianta di 80x50 cm con diaframma e sifone, compreso lo scavo occorrente ed il successivo ricolmamento, il calcestruzzo di sottofondo con classe di resistenza C12/15 dello spessore minimo di 10 cm, compreso sigillatura, la lastra di cemento a copertura per l'ispezione, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. <b>euro (centodiciotto/30)</b>	cad.	118,30
Nr. 86 21.01.01	Taglio a sezione obbligatoria di muratura di qualsiasi tipo (esclusi i calcestruzzi), forma e spessore, per ripresa in breccia, per apertura di vani e simili, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (trecentoquattordici/30)</b>	al m²	314,30

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 87 21.01.02.01	Demolizione di calcestruzzo di cemento non armato di qualsiasi forma e/o spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. eseguito con mezzo meccanico <b>euro (trecentonovanta/20)</b>	al m <sup>2</sup>	390,20
Nr. 88 21.01.03.02	Demolizione di calcestruzzo di cemento armato, compresi il taglio dei ferri e il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. eseguito a mano o con utensile elettromeccanico <b>euro (seicentoquarantasei/20)</b>	al m <sup>2</sup>	646,20
Nr. 89 21.01.04	Demolizione di tramezzi in laterizio, forati di cemento o gesso dello spessore non superiore a 15 cm. compresi gli eventuali rivestimenti e intonaci con l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore <b>euro (zero/97)</b>		0,97
Nr. 90 21.01.05.01	Demolizione di muratura di qualsiasi tipo, compresi gli eventuali rivestimenti e intonaci, l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. eseguito con mezzo meccanico <b>euro (duecentonovantacinque/70)</b>	al m <sup>2</sup>	295,70
Nr. 91 21.01.06	Demolizione di pavimenti e rivestimenti interni od esterni quali piastrelle, mattoni in graniglia di marmo, e simili, compresi la demolizione e la rimozione dell'eventuale sottostrato di collante e/o di malta di allettamento fino ad uno spessore di cm 2, nonché l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (dieci/60)</b>	al m <sup>2</sup>	10,60
Nr. 92 21.01.06	Demolizione di pavimenti e rivestimenti interni od esterni quali piastrelle, mattoni in graniglia di marmo, e simili, compresi la demolizione e la rimozione dell'eventuale sottostrato di collante e/o di malta di allettamento fino ad uno spessore di cm 2, nonché l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (dieci/60)</b>	al m <sup>2</sup>	10,60
Nr. 93 21.01.07	Dismissione di lastre di marmo per pavimentazioni, soglie, davanzali, pedate ed alzate di gradini e simili, compresi la rimozione dell'eventuale sottostrato di collante e/o di malta di allettamento fino ad uno spessore di cm 2, nonché l'onere per il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (diciassette/30)</b>	al m <sup>2</sup>	17,30
Nr. 94 21.01.09	Demolizione di massetti di malta, calcestruzzi magri, gretonati e simili, di qualsiasi spessore, compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore <b>euro (uno/74)</b>		1,74
Nr. 95 21.01.10	Picchettatura di intonaco interno od esterno con qualsiasi mezzo, compresi l'onere per la pulitura delle pareti ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (tre/47)</b>	al m <sup>2</sup>	3,47
Nr. 96 21.01.11	Rimozione di intonaco interno od esterno, di spessore non superiore a 3 cm, eseguito con qualsiasi mezzo, compreso l'onere del carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (dieci/50)</b>	al m <sup>2</sup>	10,50
Nr. 97 21.01.13	Scomposizione di solai in ferro e tavelloni di laterizio di qualsiasi luce e spessore ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (trentacinque/00)</b>	al m <sup>2</sup>	35,00
Nr. 98 21.01.14	Demolizione di solai misti di qualsiasi luce e spessore di laterizio e cemento armato, compresi il taglio dei ferri, tutte le cautele occorrenti ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (cinquanta/00)</b>	al m <sup>2</sup>	50,00
Nr. 99 21.01.15	Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, grate, cancelli, ecc., compresi l'accatastamento del materiale utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse. <b>euro (sette/41)</b>	al m <sup>2</sup>	7,41
Nr. 100 21.01.16	Rimozione di opere in ferro quali travi, mensole e simili, compresi l'accatastamento del materiale utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse. <b>euro (zero/36)</b>	al kg	0,36
Nr. 101 21.01.17	Rimozione di infissi interni od esterni di ogni specie, inclusi mostre, succioli, telai, ecc., compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse. <b>euro (quattordici/20)</b>	al m <sup>2</sup>	14,20
Nr. 102 21.01.21	Scomposizione di manto di tegole di qualsiasi tipo, compresi la selezione, pulitura ed accatastamento per il successivo impiego. <b>euro (quattordici/90)</b>	al m <sup>2</sup>	14,90
Nr. 103 21.01.22	Scomposizione di piccola orditura e/o tavolato in legno (esclusa la grossa armatura), compresi la scelta e l'accatastamento del materiale utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (cinque/86)</b>	al m <sup>2</sup>	5,86
Nr. 104 21.01.23	Scomposizione di grossa armatura di tetti (arcarecci e capriate) compresi la scelta e l'accatastamento del materiale utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. - per ogni m <sup>2</sup> di proiezione orizzontale. <b>euro (quattordici/60)</b>	al m <sup>2</sup>	14,60

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 105 21.01.24	Rimozione di tubazioni di scarico, acqua, gas, pluviali e grondaie di qualsiasi diametro e tipo, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. <b>euro (quattro/01)</b>	al m	4,01
Nr. 106 21.01.25	Rimozione di apparecchi igienico – sanitari e di riscaldamento compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. <b>euro (venti/50)</b>	cad.	20,50
Nr. 107 21.02.07	Formazione di cordoli, ancorati per tre facce nelle murature esistenti, mediante la fornitura e posa in opera di calcestruzzo classe di resistenza C28/35 classe d'esposizione XC1, XC2 e classe di consistenza S4 con l'aggiunta di additivo antiritiro, compresi la demolizione della muratura in breccia, eseguita a tratti, anche per la formazione delle eventuali necessarie nicchie passanti per ancoraggi a coda di rondine, comprese le necessarie casseforme, il carico dei materiali di risulta provenienti dalle demolizioni sul cassone di raccolta, e quanto altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte, esclusi l'armatura in acciaio ed il trasporto a rifiuto. <b>euro (millequaranta/00)</b>	al m²	1'040,00
Nr. 108 21.02.09	Fornitura e posa in opera di tiranti in ferro di idoneo diametro per murature portanti, completi di filettatura alle estremità, piastre di ancoraggio, pezzi speciali, bulloneria, tensionamento, sigillatura, riparazione delle parti smosse, due mani di colore antiruggine sulle due parti metalliche rimaste in vista, esclusa la formazione dei fori, compresi la chiusura degli stessi ed ogni altro onere e magistero. <b>euro (undici/60)</b>	al kg	11,60
Nr. 109 21.02.19	Raschiatura di carta da parati o vecchie pitture o tinte a calce o a colla, tinte lavabili, vernici, ecc. anche a più strati, staccatura di eventuali fori con gesso scagliola, scartavetratura, spolveratura, ripulitura, lo sgombero, il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta e quanto altro necessario per dare la superficie pronta per il nuovo trattamento, escluso il trasporto a rifiuto. <b>euro (quattro/42)</b>	al m²	4,42
Nr. 110 21.02.20	Preparazione alla tinteggiatura di superfici interne intonacate, rifinite mediante rasatura totale con gesso dolce e successiva scartavetratura e spolveratura per dare le stesse perfettamente piane e lisce, compreso il fissativo impregnante, ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. <b>euro (dodici/00)</b>	al m²	12,00
Nr. 111 21.05.03	Travi in legno lamellare, di qualsiasi lunghezza e sezione, fornite e poste in opera per ossatura di solai, compresi il taglio, la carbolineatura o catramatura sulle parti da murare, escluso il taglio di incastri e fori nelle murature e la successiva suggellatura degli stessi. <b>euro (milletrecentoottantasette/00)</b>	al m³	1'387,00
Nr. 112 21.07.01	Perforazione a rotazione, eseguita sia orizzontalmente che comunque inclinata, a qualsiasi altezza o profondità, compreso il noleggio del macchinario ed ogni onere e magistero, per lunghezza complessiva della perforazione fino a 2,00 m e diametro fino a 36 mm in muratura di tufo. <b>euro (zero/44)</b>	al cm	0,44
Nr. 113 21.07.09	Iniezioni di miscela di cemento tipo 42.5 R. eseguita a pressione a mezzo di gruppo miscelatore, pompa, tubazione di mandata, apparecchio di controllo ed accessori, compreso il lavaggio a pressione e la fornitura del cemento compreso nel prezzo l'approntamento e il piazzamento di tutta l'attrezzatura necessaria. - per ogni 100 kg di cemento impiegato <b>euro (trentotto/10)</b>		38,10
Nr. 114 21.08.01	Smontaggio, riparazione (con sostituzione di legname fino al 15% del totale dell'infisso) e ricollocazione di infissi in legno sia esterni che interni ad una o più partite con o senza vetri, compresa la registrazione, la sostituzione parziale o totale delle cerniere e della ferramenta di chiusura, la sostituzione del legname deteriorato con analogo essenza a perfetto incastro, la formazione di sagome e la sostituzione delle squadre di ferro piatto, il tutto esteso anche al telaio maestro, esclusi i vetri e la coloritura, comprese opere murarie e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. - per ogni m² di infisso <b>euro (centoventiquattro/80)</b>	al m²	124,80
Nr. 115 21.08.03	Verniciatura di infissi in legno con due passate di vernice a smalto previa raschiatura accurata di vernici esistenti a macchina o a mano, anche con l'uso di solventi, compreso trattamento antitarmico previa adeguata preparazione a stucco delle superfici da verniciare, compresa la loro scartavetratura e pulitura delle stesse. <b>euro (cinquantatre/00)</b>	al m²	53,00
Nr. 116 21.09.06.01	Fornitura e posa in opera di strato di finitura con intonaco traspirante composta da malta ad altissima porosità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5, pozzolana extrafine, sabbia silicea e calcari dolomitici con curva granulometrica da 0,1 - 1 mm per restauri e recuperi architettonici, dello spessore finito non superiore a 3 mm, steso in opera a due riprese con finitura fine fratazzata. Il tutto dato in opera su pareti verticali od orizzontali, compreso l'onere per la formazione di spigoli e angoli, e qualunque altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per interni <b>euro (ventinuno/20)</b>	al m²	21,20
Nr. 117 21.09.06.02	idem c.s. ...d'arte. per esterni <b>euro (ventitre/60)</b>	al m²	23,60
Nr. 118 23.01.01.01. 02	Approntamento di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), compreso il nolo, manutenzione e controllo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso il carico al deposito, il trasporto sul posto, lo scarico in cantiere, il montaggio, i pianali in legno o metallo, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la redazione del Pi.M.U.S., la segnaletica ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione, i teli di protezione e le mantovane: munito dell'autorizzazione ministeriale di cui all'art. 131 e del progetto di cui all'art. 133 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m <sup>2</sup> di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorre dall'ultimazione del montaggio <b>euro (otto/52)</b>	al m <sup>2</sup>	8,52
Nr. 119 23.01.01.02	Nolo, manutenzione e controllo di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso i pianali in legno o metallo, le tavole ferma piede, i parapetti, le scale interne di collegamento tra pianale e pianale, gli ancoraggi affinché il ponteggio sia efficacemente assicurato al manufatto almeno in corrispondenza ad ogni due piani dello stesso e ad ogni due montanti, con disposizione di ancoraggio a rombo, compreso la segnaletica, il controllo della stabilità, la manutenzione ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, escluso l'illuminazione: per ogni m <sup>2</sup> di ponteggio in opera misurato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni <b>euro (uno/02)</b>	al m <sup>2</sup>	1,02
Nr. 120 23.01.01.03	Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 23.1.1.1, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito: - per ogni m <sup>2</sup> di ponteggio in opera misurato dalla base <b>euro (tre/25)</b>	al m <sup>2</sup>	3,25
Nr. 121 23.01.01.13	Mantovana parasassi a tubi e giunti o prefabbricata con tavole in legno o metalliche, con inclinazione a 45° e sporgenza di m 1,50 dal ponteggio, compreso trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. <b>euro (ventidue/20)</b>	al m <sup>2</sup>	22,20
Nr. 122 23.01.01.15	Schermatura di ponteggi e castelletti, con stuoie o reti di qualsiasi natura fornita e posta in opera con ogni onere e magistero, misurata per ogni m <sup>2</sup> di faccia vista. Valutata per tutta la durata dei lavori e compresa la manutenzione ed eventuale sostituzione. <b>euro (due/72)</b>	al m <sup>2</sup>	2,72
Nr. 123 23.01.01.20	Puntellatura di strutture in genere per altezza di imposta fino a 5 m con elementi in legname costituita da ritti, tavole, fasce, croci, gattelli, ecc. data in opera compresi il taglio a misura, lo sfido di legname, la chiodatura le staffe, l'onere della manutenzione, lo smontaggio, l'allontanamento di tutto il materiale occorso nonché ogni altro onere e magistero, misurata in opera per il 1° anno o frazione di esso - per ogni m <sup>2</sup> di proiezione orizzontale <b>euro (quarantasei/40)</b>	al m <sup>2</sup>	46,40
Nr. 124 23.01.03.03	Recinzione di cantiere alta cm 200, realizzata con tavolato continuo dello spessore minimo di 2 cm sostenuto da montanti in legno convenientemente ancorati a terra e opportunamente controventati, compreso tutti i materiali occorrenti, il montaggio e lo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. <b>euro (ventinuno/60)</b>	al m <sup>2</sup>	21,60
Nr. 125 23.01.04.01	Linea vita temporanea orizzontale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono il montaggio con tutto ciò che occorre per realizzarla; lo smontaggio; il documento che indica le caratteristiche tecniche, le istruzioni per l'installazione, per l'uso e la manutenzione; l'accatastamento e lo smaltimento a fine opera. Classi di ancoraggio A1, A2 e C di cui alla UNI EN 795/2002. Misurato per due punti di attacco, fino alla distanza massima tra due punti di m 12,00. <b>euro (centoquarantanove/40)</b>	cad.	149,40
Nr. 126 23.01.04.04. 02	Cavo per kit linea di vita in acciaio inossidabile Ø 8 mm con estremità cucita e con manicotto : lunghezza 20 m <b>euro (centoquarantacinque/50)</b>	cad.	145,50
Nr. 127 AN01	Manutenzione lucernario in ferro e vetro scala principale <b>euro (cinquemilaseicentosessantaotto/01)</b>	a corpo	5'668,01
Nr. 128 AN02	Restauro decorazioni pittoriche con metodo stencil vano scala principale con le stesse decorazioni esistenti previo rilievo geometrico <b>euro (quattordici/84)</b>	m1	14,84
Nr. 129 AN03	Fornitura e collocazione perline da appoggiare alle trave in legno in legno 12*2 impregnate con colore a scelta della DL e di lastre di ondulina sottocoppo avente spessore 30/10 e profilo ad onda con coibentazione di cm 2 fissata al piano di sottofondo con viti autofilettanti per un numero di 4 al metro quadrato, poste secondo una sovrapposizione di 15 cm lungo il lato longitudinale e quant'altro occorre per dare l'opera perfetta regola d'arte. <b>euro (trentasette/24)</b>	m2	37,24
Nr. 130 AN04	Fornitura e posa in opera di dispersore di terra , in acciaio zincato lunghezza mt. 1,5 tipo a croce, installato all'interno di pozzetto in resina 30x30, completo di chiusino carrabile; completo di aliquota conduttore di protezione in cavo N07VK colore giallo/verde all'interno di cavidotto flessibile diam. 25; completo di aliquota per conduttore di terra in corda di rame nuda da 25 mmq; completo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. CADAUNO? <b>euro (centocinquantasei/44)</b>	cadauno	156,44
Nr. 131 AN05	Fornitura ed installazione di centrale antincendio convenzionale a microprocessore espandibile a 4 zone bilanciate ed escludibili. Conforme alle norme EN 54/2-4. Pannello frontale con display LCD alfanumerico retro illuminato per la visualizzazione degli eventi e per la programmazione. Tastiera a membrana per l'esecuzione di tutte le operazioni di programmazione e gestione dell'impianto. Compreso ogni dispositivo (schede, relé e quant'altro) tale da rendere la centrale pronta a gestire 4 zone, singolarmente attivabile/disattivabile mediante comando impartito con l'apposita tastiera Buzzer di segnalazione interno. Possibilità di alloggiamento di due accumulatori ermetici ricaricabili da 12 V 7 A/h da fornire a corredo della centrale. Compreso ogni onere e magistero per dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<b>euro (settecentottanta/85)</b>	cadauno	780,85
Nr. 132 AN06	Fornitura ed installazione di rilevatore ottico di fumo convenzionale a basso profilo con principio di funzionamento ad effetto Tyndall Completo di led posto sulla calotta, per la segnalazione del corretto funzionamento del rilevatore e di led per la segnalazione di avvenuto allarme. Compreso di dispositivo di autoregolazione della soglia di intervento all'atto dell'accensione e di zoccolo di fissaggio al soffitto. Tensione di alimentazione: 11 - 30 Vdc; dimensione indicative: Ø 100 x H 45 mm circa; certificato EN54 parte 7; test tramite dispositivo magnetico; temperatura di funzionamento: da -20 a +50 °C. Compresa quota parte di fornitura in opera dei cavi e delle canalizzazioni in PVC, per il collegamento del rilevatore alla centrale di gestione impianto, incluse anche le eventuali opere murarie. Compreso ogni onere e magistero per dare l'opera finita e funzionante a perfetta regola d'arte. <b>euro (duecentocinque/34)</b>	cadauno	205,34
Nr. 133 AN07	Fornitura e collocazione di collettore complanare per mandata e ritorno, in rame, per impianti idrici e/o di riscaldamento, da incassare o meno secondo le indicazioni della D.L., costituito da elemento con attacco in testa da 1", valvola a sfera di intercettazione generale e attacchi a collettore con valvola conica di chiusura, compreso cassetta da incasso in acciaio zincato con portello e telaio a vista elettro colorato compreso, altresì, opere murarie connesse, collegamenti alle colonne montanti e alle diramazioni e quanto altro occorre per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. Fino a 10 mandate. <b>euro (quattrocentododici/32)</b>	cadauno	412,32
Nr. 134 AN08	Fornitura e collocazione di tubo in rame del diametro di mm 16 e spessore mm 1 per impianto termico, rivestito con guaina in P.V.C. liscia, perfettamente aderente al tubo, e coibentato con tubo in elastomero espanso dello spessore non inferiore a mm 9 e conduttività non superiore a 0,04 W/m°C, compreso accessori vari, allacciamento al collettore, opere murarie per aperture tracce e ricoprimento con malta cementizia dosata a 400 kg/m <sup>3</sup> , e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. <b>euro (dodici/84)</b>	ml	12,84
Nr. 135 AN09	Fornitura e collocazione di tubo acciaio del diametro di mm 89 e spessore mm 1, e coibentato con materiale idoneo espanso dello spessore non inferiore a mm 15 e conduttività non superiore a 0,04 W/m°C, compreso accessori vari, allacciamento al collettore, opere murarie per aperture tracce e ricoprimento con malta cementizia dosata a 400 kg/m <sup>3</sup> , e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. <b>euro (quarantaquattro/89)</b>	ml	44,89
Nr. 136 AN10	Fornitura e collocazione di tubo acciaio del diametro di mm 133 e spessore mm 2, e coibentato con materiale idoneo espanso dello spessore non inferiore a mm 15 e conduttività non superiore a 0,04 W/m°C, compreso accessori vari, allacciamento al collettore, opere murarie per aperture tracce e ricoprimento con malta cementizia dosata a 400 kg/m <sup>3</sup> , e quanto altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. <b>euro (settantatre/28)</b>	ml	73,28
Nr. 137 AN11	Fornitura e collocazione di pompa di calore del tipo (tipo CHILLMAX PLUS 65P) aria/acqua ad inversione di ciclo con sistema di recupero del calore al condensatore. con tecnologia Digital Scroll e interfaccia Remota Potenza frigorifera kW 65 kcal/h 55.900 Unità: composta da una unità esterna in grado di operare in modo autonomo con un unico sistema di controllo, ed è dotata di due circuiti frigoriferi completi. Unico sistema di controllo ed è composto da due unità da 30 kW ciascuna, una delle quali con compressore scroll digitale ed uno On-Off, l'altra con due compressori On-Off. - Controllo principale: il controllo elettrico con funzioni indipendenti: ricezione dati, raccolta dati, interfaccia per la trasmissione dati, analisi degli allarmi di errore. - Sistema modulare: una unità modulare composta da uno o più moduli fino a un max di 8 (multipli di 30 x 8 = tot 240 KwF) oppure 6 moduli da 65 (65 x 6 = 390 KwF). - n.° 4 compressori da 16, 25 kW, 1 digital scroll (modulante), 3 fissi; comando a filo (interfaccia uomomacchina che permette la trasmissione di comandi operativi al controllo principale e visualizza, al tempo stesso, informazioni relative allo stato di funzionamento del sistema) autorestart set point personalizzabile (water out) da +5 °C a + 17°C cooling set point personalizzabile (water out) da +23 °C a + 56°C heating contatto pulito per on/off remoto contatto pulito per allarme remoto prese di pressione hp/lp su ogni compressore? <b>euro (tredicimilaquattrocentocinque/87)</b>	cadauno	13'405,87
Nr. 138 AN12	Fornitura e collazione terminali idronici ( tipo comfort plus M) per installazioni da interno verticale a vista per impianti di riscaldamento e condizionamento caratterizzati da flessibilità installativa; comprensivo di Ventilatore centrifugo con ventola in alluminio bilanciata staticamente e dinamicamente direttamente accoppiata ad un motore elettrico a tre velocità con protezione interna. * Vaschetta di raccolta condensa termicamente isolata. * Filtri aria a rete in materiale autorigenerante * I modello a vista con un mobile di copertura in lamiera zincata preverniciata protetto da pellicola in PVC. Le griglie di mandata e ripresa aria sono realizzate in ABS Potenza frigo max (a) 7/12°C W 3270 Potenza termica max (b) 50°C W 4580 Portata aria max mc/h 680 Batteria standard ranghi N.2 Portata aria med mc/h 565 Portata aria min mc/h 488 Portata acqua l/h 556 Comprensivo di comando Plug-in - termostato bordo macchina per commutazione temperatura display led a bordo macchina - piedini di sostegno pannello di chiusura?		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 139 AN13	<b>euro (seicentoottantasette/78)</b> Fornitura e posa in opera di impianto ascensore automatico ad azionamento oleodinamico, con pistone indiretto, adibito al trasporto di persone a norme EN 81.2 edizione 2010 e alla direttiva ascensori 95/16/CE secondo norma, e avente le seguenti caratteristiche: PORTATA : Kg. 630/8 persone VELOCITA' : mt/sec. 0.62 con accelerazioni e decelerazioni in prossimità dei piani estremamente armoniche. CORSA : mt. 14 FERMATE : n.4 SERVIZI : n.3 TESTATA : mm. 3500 FOSSA : mm. 110 CORRENTE ELETTRICA : trifase Volt 380 - monofase Volt 220 MACCHINARIO : posto in basso adiacente al vano corsa in apposito locale macchine - dimensioni indicative mm. 1.65(L) X 180(P) MANOVRA : universale automatica a pulsanti a microprocessori AUTOLIVELLAZIONE AL PIANO : sia in discesa che in salita per garantire una fermata al piano più precisa Cabina costituita con robusti pannelli di lamiera in acciaio zincato plastificato all'interno con colori a scelta della DL. Pulsantiera di comando, illuminazione porte di Piano con finitura a scelta della DL n.4 . dispositivo di emergenza anti-blackout per la discesa al piano più basso. comprensivo di stipiti delle porte rivestite in acciaio. <b>euro (ventiottomila/00)</b>	cadauno	687,78
Nr. 140 AN14	Pulitura, scarnitura e rinzuppatura del paramento murario in conci di pietrame informe da eseguirsi a mano compreso la ripresa della malta di connessione dei conci esistenti con materiale simile a quello esistente, la scarnitura dei giunti e delle lesioni della muratura eseguita a punta di martellina, pulitura, e bagnatura e successiva listatura e/o ove occorre, rizeppatura e reintegro dei grossi vuoti con pietrame di calcarenite e malta di calce incluso ogni altro onere per dare l'opera completa a regola d'arte. Per ogni metro quadrato di paramento murario? <b>euro (ventinove/14)</b>	a corpo	28'000,00
Nr. 141 AN15	Smontaggio e rimontaggio della pavimentazione esistente graniglia e marmo passante tra le stanze e sulle aperture esterne con l'onere della pulitura delle mattonelle, del marmo l'accatastamento con separazione per tipologia di disegno per il successivo reimpiego e la posa in opera secondo l'originario impianto o indicazioni della D.L. il tutto a perfetta regola d'arte. E' escluso il massetto di sottofondo? <b>euro (sessanta/58)</b>	m2	29,14
Nr. 142 AN16	Pavimentazione con ciotoli di fiume pezzatura 6-8 mm su letto di sabbia e cemento in opera, compreso battitura e sigillatura dei giunti con baiocca di cemento e sabbia silicea? <b>euro (quarantacinque/47)</b>	m2	45,47
Nr. 143 AN17	Solaio con profilati di ferro a doppio T e tavelloni di qualsiasi luce, alleggerito dalla collocazione di fogli di polistirolo ad alta densità spessi non meno di 6 cm e larghi non meno di 40 cm da porre tra un profilato e l'altro al fine di alleggerire il successivo getto di conglomerato cementizio a 300 kg di cemento tipo 325 , con cui realizzare la cappa di irrigidimento armata da rete elettrosaldata filo 8 maglia 20/20 da saldare alle ali superiori dei profilati in almeno 4 punti per ogni mq, avendo cura di saldare inoltre le sovrapposizioni di fogli attigui, compresa inoltre la saldatura delle teste dei profilati a doppio T al cordolo, compensato a parte e quant' altro occorre per dare l'opera completa, con l'esclusione della fornitura collocazione e zincatura dei profilati che costituiscono il solaio, da compensare a parte. <b>euro (trentasette/53)</b>	m2	37,53
Nr. 144 AN18	Rimodellamento e rasatura di volte in gesso di qualsiasi forma e curvatura, da eseguire con gesso scagliola, compreso la realizzazione del raccordo tra curva della volta e il punto di imposta sulla parete d'ambito, lasciando sottostadio le pareti di due centimetri, avendo cura di finire a regola d'arte lo stacco di imposta le generatrici, il cassettone centrale delle volte a padiglione ai piani e tutti gli spigoli e gli angoli in genere lasciandoli privi di imperfezioni , arrotondamenti e sbazzature, comprese i ponteggi fino ad un'altezza di 5 m dal piano di calpestio ed ogni magistero per dare l'opera eseguita a regola d'arte? <b>euro (ventinuno/23)</b>	m2	21,23
Nr. 145 AN19	Sovrapprezzo alla voce 21.02.10 per l'utilizzo di rete elettrosaldata con tondini Ø 6 mm di acciaio a maglia quadrata di 10x10 cm a posto del tondino Ø 5 mm e utilizzo di Betoncino pronto a base di calce idraulica naturale conforme alla UNI EN 459-1, classificata NHL5 e soggetta a marcatura CE secondo la normativa vigente ed inerti selezionati con granulometria da 0 a 4 mm tipo TASSULLO T30RC adatto alla realizzazione di rinzaffi consolidanti, riempimenti e tamponature, realizzazione di giunti in murature faccia a vista e allettamento mattoni, di peso specifico pari a 1800 - 1900 Kg/m3, di classe CS IV di resistenza a compressione (classificazione secondo UNI EN 998-1), modulo elastico di circa 9000 N/mm2, resistenza alla diffusione del vapore (µ) pari a 12, pH > 10.5 e di classe A1 di reazione al fuoco, in sostituzione della malta cementizia a 300 Kg a pasta fine. Restano valide tutte le altre lavorazioni come descritte al punto 21.02.10. <b>euro (dodici/00)</b>	a corpo	12,00
Nr. 146 AN19	Fornitura e montaggio di scala interna con doppia struttura in ferro autoportante fissata alle pareti con gradini in legno massello spessore 40mm -sp.10mm - ringhiera in acciaio inox, con essenza a scelta della DL compreso ogni magistero per dare l'opera eseguita a regola d'arte? <b>euro (seimilasettantasei/28)</b>	a corpo	6'076,28
Nr. 147 AN20	Fornitura e montaggio di scala in metallo pressopiegato con struttura autoportante da collocare tra il primo e secondo piano con finitura a scelta della DL? <b>euro (cinquemila/00)</b>	a corpo	5'000,00
Nr. 148 AN21	Recupero consolidamento della scala esterna nel rispetto della forma e dei materiali esistenti con rete in materiale composito fibro rinforzato comprensivo di pulitura e levigatura delle pedate ed alzate compreso smontaggio recupero, verniciatura e rimontaggio della ringhiera esistente e quantaltro occorre per dare l'opera in perfetta regola d'arte. <b>euro (quattromilaquattrocento/00)</b>	a corpo	4'400,00
Nr. 149	Fornitura e collocazione di comando remoto centrale con timer con funzione cronotermostato settimanale regolazione tipo funzione		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
AN22	temperatura velocità ventilatore, diagnostica fino a 64 unità? euro (quattrocentocinquantesette/28)	ciascuno	457,28
Nr. 150 AN23	Rinforzo di murature in pietra a spacco con buona tessitura, mediante applicazione di rete in materiale composito fibrorinforzato F.R.P. (Fiber Reinforced Polymer) a maglia 66x66 mm, FBMESH66X66T96AR di Fibre Net, o equivalente, costituita da fibra di vetro AR (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio pari o superiore al 16% e resina termoindurente di tipo vinilestere-epossidico, rapporto in peso fibra/resina pari a 65/35 %; spessore medio 3 mm e avente n° 15 barre/metro lato, modulo elastico a trazione medio N/mm2 23'000, sezione della singola barra mm2 10, resistenza a trazione della singola barra kN 3,5 e allungamento a rottura 3%. Sono inoltre compresi: la spicconatura dell'intonaco; l'abbondante lavaggio e pulitura della superficie muraria; l'esecuzione di perfori e l'inserimento, in numero non inferiore a 4/m2, di connettori a "L" in materiale composito fibrorinforzato F.R.P. (Fiber Reinforced Polymer) FBCON di Fibre Net, o equivalenti, aventi sezioni 10X7 mm e lunghezza opportuna in relazione allo spessore murario con relativo fazzoletto di ripartizione FBFAZZ33X33T96AR per ogni punto di connessione; la solidarizzazione dei connettori tramite ancorante chimico FCVDN400CE di Fibre Net per l'ancoraggio strutturale, o equivalente; l'incidenza di rinforzi d'angolo in materiale composito fibrorinforzato F.R.P. (Fiber Reinforced Polymer) FBANG33X66T96AR di Fibre Net, o equivalenti, (conteggiati in ragione del 10-15% rispetto alla superficie totale da rinforzare). Materiali riciclabili in conformità ai protocolli CSI. Compresa l'applicazione di FIBREBUILD INTONACO - FBNHL8MPa, o equivalente, premiscelato per applicazioni strutturali, di spessore 2-3 cm con rifinitura a frattazzo. E' inoltre incluso quanto altro occorre per dare il lavoro finito secondo le regole dell'arte. Applicazione su una sola faccia della parete e per spessori della parete fino a 100 cm. euro (ottantacinque/00)	al m²	85,00
Nr. 151 AN24	Rinforzo di murature in pietra a spacco con buona tessitura, mediante applicazione di rete in materiale composito fibrorinforzato F.R.P. (Fiber Reinforced Polymer) a maglia 99x99 mm, FBMESH99X99T96AR di Fibre Net, o equivalente, costituita da fibra di vetro AR (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio pari o superiore al 16% e resina termoindurente di tipo vinilestere-epossidico, rapporto in peso fibra/resina pari a 65/35 %; spessore medio 3 mm e avente n° 10 barre/metro lato, modulo elastico a trazione medio N/mm2 23'000, sezione della singola barra mm2 10, resistenza a trazione della singola barra kN 3,5 e allungamento a rottura 3%. Sono inoltre compresi: la spicconatura dell'intonaco; l'abbondante lavaggio e pulitura della superficie muraria; l'esecuzione di perfori e l'inserimento, in numero non inferiore a 4/m2, di connettori a "L" in materiale composito fibrorinforzato F.R.P. (Fiber Reinforced Polymer) FBCON di Fibre Net, o equivalenti, aventi sezioni 10X7 mm e lunghezza opportuna in relazione allo spessore murario con relativo fazzoletto di ripartizione FBFAZZ33X33T96AR per ogni punto di connessione; la solidarizzazione dei connettori tramite ancorante chimico FCVDN400CE di Fibre Net per l'ancoraggio strutturale, o equivalente; l'incidenza di rinforzi d'angolo in materiale composito fibrorinforzato F.R.P. (Fiber Reinforced Polymer) FBANG33X66T96AR di Fibre Net, o equivalenti, (conteggiati in ragione del 10-15% rispetto alla superficie totale da rinforzare). Materiali riciclabili in conformità ai protocolli CSI. Compresa l'applicazione di FIBREBUILD INTONACO - FBNHL8MPa, o equivalente, premiscelato per applicazioni strutturali, di spessore 2-3 cm con rifinitura a frattazzo. E' inoltre incluso quanto altro occorre per dare il lavoro finito secondo le regole dell'arte. Applicazione su una sola faccia della parete e per spessori della parete fino a 60 cm. euro (settanta/00)	al m2	70,00
Nr. 152 AN25	Consolidamento e rinforzo solai mediante fornitura e collocazione di rete in materiale composito fibrorinforzato F.R.P. maglia 66x66 mm. euro (sessantadue/55)	m2	62,55

#### VARIAZIONI DEGLI IMPORTI

Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro e delle diverse opere, soggetti al medesimo ribasso di asta, potranno variare tanto in più quanto in meno (e ciò sia in via assoluta quando nelle reciproche proporzioni a seguito di modifiche, aggiunte o soppressioni che l'Amministrazione appaltante riterrà necessario od opportuno apportare al progetto) nei limiti e con le prescrizioni di cui alla normativa vigente

I. l'importo del compenso a corpo, fisso ed invariabile, è soggetto anch'esso al ribasso d'asta.

#### Art. 3

#### DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

##### 3.1. DESIGNAZIONE DELLE OPERE

I lavori delle opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:

##### 3.2. OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO

Restano escluse dall'appalto le seguenti opere o forniture, che l'Amministrazione si riserva di affidare ad altre Ditte, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione o pretesa alcuna o richiedere particolari compensi:

##### 3.3. ATTI ESPROPRIATIVI

Qualora l'Amministrazione intendesse avvalersi dell'Appaltatore per la definizione degli atti espropriativi, allo stesso sarà corrisposto il compenso di cui alla lett. d) del precedente punto 2.1. (salvo diversa articolazione in Elenco Prezzi), per le seguenti incombenze:

- Provvedere all'esecuzione del decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (T.U. delle disposizioni in materia di espropriazioni per la p.u.), come modificato dal D. Lgs 27/12/2002 n. 302, di tutte le aree in progetto destinate ad essere espropriate in modo definitivo e risultanti dagli elaborati progettuali relativi alle espropriazioni, con le modalità previste dallo stesso decreto.
- Eseguire e curare, con propria iniziativa e spese: la revisione dei piani particellari, l'individuazione degli effettivi proprietari, l'ottenimento dei decreti di accesso, le notifiche, la stesura dei verbali di consistenza ed immissione in posses-

so con i necessari rilievi topografici, gli atti di accordo con le Ditte, la richiesta del decreto di espropriazione definitiva, le pubblicazioni e le notifiche previste per legge.

- Svolgere tutte le operazioni relative alla presa in possesso degli immobili ed alla estromissione degli occupanti, restando l'Amministrazione completamente sollevata da ogni relativa incombenza.
- Provvedere alla redazione del tipo di frazionamento per ciascuna Ditta, con relativa presentazione in Catasto Erariale per la volturazione degli immobili, alle registrazioni fiscali ed alle trascrizioni nei registri immobiliari.
- Provvedere infine a quant'altro necessario per definire sotto ogni aspetto il procedimento espropriativo (1) con l'accollamento di ogni spesa ed il pagamento di ogni tassa o diritto in relazione agli adempimenti predetti, con la sola esclusione delle indennità di occupazione, asservimento od espropriazione che faranno carico all'Amministrazione.

Il tutto verrà fatto in nome e per conto della stessa la quale, a tal fine, da il più ampio mandato all'Appaltatore

L'Amministrazione di contro è completamente estranea alle occupazioni temporanee, da parte dell'Appaltatore, delle aree necessarie a sviluppare i cantieri, i depositi, gli accessi, le cave, ecc., lo stesso dovendo regolare i rapporti con gli aventi causa a propria discrezione, avvalendosi a suo giudizio del decreto prefettizio, contrattando e pagando le indennità dovute, senza intromissione alcuna da parte della stessa.

#### **Art.4**

### **DICHIARAZIONE PRELIMINARE E CONDIZIONI DI APPALTO**

#### **4.1. DICHIARAZIONE PRELIMINARE**

L'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori designati dal presente Capitolato dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione con la quale l'impresa concorrente, a norma del Regolamento, attesti:

- a) Di avere preso conoscenza delle opere da eseguirsi, attraverso l'esame degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico.*
  - b) - Di avere visitato la località interessata dai lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ivi comprese quelle di viabilità e di accesso, nonché degli impianti che la riguardano.*
  - c) - Di avere considerato la distanza delle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori.*
  - d) - Di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche o delle discariche autorizzate e le condizioni imposte dagli Organi competenti.*
  - e) - Di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche i tempi previsti per la durata dei lavori.*
  - f) - Di avere valutato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e conseguentemente sulla determinazione dei prezzi; di influire altresì sulle condizioni contrattuali in generale e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi in complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.*
  - g) - Di avere effettuato una verifica della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.*
  - h) - Di essere perfettamente edotta del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole.*
  - i) - Di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori.*
- 1) - Di aver preso conoscenza del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Generale di Sicurezza (1).

#### **4.2. CONDIZIONI DI APPALTO**

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

---

(1) L'Appaltatore riconosce espressamente all'Amministrazione il diritto di verificare, in ogni stadio, lo sviluppo del procedimento espropriativo, la regolarità e la legittimità formale degli atti e delle procedure, come pure la legittimità stessa dei beni, la documentazione circa la qualità dei conduttori dei fondi, ecc. L'Appaltatore assume, di conseguenza, l'obbligo di conformare la propria condotta alle prescrizioni che l'Amministrazione riterrà necessario ed opportuno impartire in proposito. L'Appaltatore ha tenuto conto, nell'impegnarsi a dare finiti i lavori nel tempo contrattuale di tutti i tempi necessari all'espletamento delle operazioni finalizzate alla disponibilità degli immobili interessati dalla esecuzione dei lavori, escludendosi pertanto, salvo casi riconosciuti dall'Amministrazione, la concessione di proroghe per eventuali ritardi. In ogni caso nessun danno od indennizzo potrà essere reclamato o richiesto dall'Appaltatore in dipendenza della ritardata disponibilità degli immobili.

#### **Art.5**

## VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE - CASO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

### 5.0. GENERALITÀ

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Capitolato Speciale (2).

Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto, anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benessere della Direzione Lavori, potrà essere ordinata la eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

### 5.1. MOTIVAZIONI E CASO DI RISOLUZIONE

Le varianti in corso d'opera potranno rendersi necessario:

- a) - per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari;
- b) - per cause imprevedute od imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal Regolamento o per intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che potrebbero determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti (purchè non alteri l'impostazione progettuale);
- b<sub>1</sub>) - per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti impreveduti o non prevedibili nella fase progettuale;
- c) - nei casi previsti dall'art.1664, 2° comma, del Codice Civile;
- d) - per il manifestarsi di errori od omissioni del progetto esecutivo che possono pregiudicare la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione ( 1 ).

Non sono considerati varianti gli interventi disposti dalla Direzione Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera (2).

Ove le varianti di cui alla precedente lett. d) dovessero eccedere il quinto dell'importo originario del contratto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ed indirà una nuova gara alla quale sarà invitato l'aggiudicatario iniziale, la risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, darà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

Si richiamano altresì le determinazioni del l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP. 05.04.2000 n. 16, 09.06.2000 n. 30 e 07.12.2000 n. 1.

## Art. 6 ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori siano stati disposti.

Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese imprevedute, resta contrattualmente stabilito che per tale motivazione non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

---

(1) Se ed in quanto allegati al progetto.

(2) Gli ordini di variazione disposti dalla Direzione Lavori faranno espresso riferimento all'intervenuta approvazione, salvo i casi previsti per legge.1) Per la considerazione degli errori od omissioni di progettazione v. quando stabilito dalla legge quadro dei lavori pubblici 163/2006 recepita con LR 12/11.

2) Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare, rispettivamente, il 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e il 5% per gli altri lavori dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera tra le somme a disposizione dell'Amministrazione

## **CAPITOLO III**

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

#### **Art. 7**

#### **OSSERVAZIONE DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE**

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti statuizioni:

- a) - *Capitolato Generale di Appalto, adottato con D.M. LL. PP. 19 aprile 2000, n. 145 limitatamente agli articoli non abrogati dal Regolamento)*
- b) - *Legge della Regione Sicilia 02 agosto 2002, n° 7; (limitatamente agli articoli non abrogati);*
- c) - *Legge della Regione Sicilia 19 maggio 2003, n° 7; (limitatamente agli articoli non abrogati);*
- d) - *Legge della Regione Sicilia 29 novembre 2005, n° 16; (limitatamente agli articoli non abrogati);*
- e) - *Legge della Regione Sicilia 21 agosto 2007, n° 20 e limitatamente agli articoli non abrogati*
- f) - *Legge quadro sui lavori LL.PP. - Codice dei contratti -D.lgs. del 12/04/2006 n. 163 recepito dalla LR 12/07/2001 n. 12;*
- g) *Regolamento di attuazione dei LL.PP. DPR 5/10/2010 n° 207;*

#### **Art.8**

#### **DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno altresì parte integrante del contratto di appalto oltre al Capitolato Generale ed al presente Capitolato Speciale, anche i seguenti documenti:

- a) - *Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;*
- b) - *Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;*
- e) - *Le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici;*
- d) - *Le norme emanate dal CNR.,le norme U.N.I.,le norme G.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;*
- e) - *L'elenco dei Prezzi Unitari;*
- f) - *Il Programma dei lavori (se ed in quanto predisposto);*
- g) - *Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed il Piano Generale di Sicurezza (1);*
- h) - *I seguenti disegni di progetto:*

##### **1 Relazione generale (elaborato adeguato)**

##### **2. Individuazione dell'edificio nell'ambito urbano**

2.a	Inquadramento Urbano	scala	1: 2000
2.b	Planimetria catastale	scala	1: 500
2.c	Stralcio di P.R.G. vigente	scala	1: 1000

##### **3. Rilievo dell'edificio esistente**

3.a	pianta piano terra	scala	1: 100
3.b	Pianta piano primo	scala	1: 100
3.c	Pianta piano secondo	scala	1: 100
3.d	Pianta piano terzo	scala	1: 100
3.e	Pianta coperture		
3.f	Prospetti	scala	1:100
4.g	Sezioni AA		
4.h	Sezione BB		
4.i	Sezione CC		

##### **4. Progetto**

4.a	pianta piano terra	scala	1: 100
4.b	Pianta piano primo	scala	1: 100
4.c	Pianta piano secondo	scala	1: 100
4.d	Pianta piano terzo	scala	1: 100
4.e	pianta coperture		
4.f	Prospetti	scala	1:100
4.g	Sezioni AA		
4.h	Sezione BB		
4.i	Sezione CC		

##### **5 Progetto Strutturale**

Relazione Strutturale (elaborato adeguato)

Relazione sui materiali (elaborato adeguato)

Relazione di calcolo solai in legno lamellare e profili in acciaio

Relazione geotecnica (elaborato adeguato)

Tabulato di Calcolo Tomo 1 di 8 (elaborato adeguato)

Tabulato di calcolo Tomo 2 di 8 (elaborato adeguato)

Tabulato di Calcolo Tomo 3 di 8 (elaborato adeguato)

Tabulato di Calcolo Tomo 4 di 8 **(elaborato adeguato)**  
 Tabulato di calcolo Tomo 5 di 8 **(elaborato adeguato)**  
 Tabulato di Calcolo Tomo 6 di 8 **(elaborato adeguato)**  
 Tabulato di calcolo Tomo 7 di 8 **(elaborato adeguato)**  
 Tabulato di Calcolo Tomo 8 di 8 **(elaborato adeguato)**  
 Scheda di confronto (tra edificio prima e dopo miglioramento sismico) **(elaborato adeguato)**  
 Scheda di vulnerabilità sismica; **(elaborato adeguato)**  
 Elaborati Grafici Sintetici orizzontale  
 Elaborati grafici sintetici verticale  
 Manuale di manutenzione dell'opera  
 Programma di manutenzione (sottoprogramma dei controlli)  
 Programma di manutenzione (sottoprogramma delle prestazioni)  
 Relazione accettabilità risultati e documentazione affidabilità  
 Licenza D'uso  
 Relazione geologica  
 Indagine strutturale  
**Elaborati strutturali**  
 5.0 Carpenteria fondazioni  
 5.1 Carpenteria piano terra **(elaborato adeguato)**  
 5.2 Carpenteria primo piano **(elaborato adeguato)**  
 5.3 Carpenteria piano secondo **(elaborato adeguato)**  
 5.4 Carpenteria piano sottotetto **(elaborato adeguato)**  
 5.5 Esecutivi parete ascensore 1-2  
 5.6 Esecutivi parete ascensore 1-2  
 5.7 Esecutivi solette arrivo piano ascensore  
 5.8 Allineamenti 1 D2 **(elaborato adeguato)**  
 5.9 Allineamenti 2 D2 **(elaborato adeguato)**  
 5.10 Facciate **(elaborato adeguato)**

## 6 Abaco

- 6 a Pavimenti
- 6 b Infissi

## 7 Impianto Climatizzazione

- |     |                      |       |        |
|-----|----------------------|-------|--------|
| 7.  | Relazione            |       |        |
| 7.a | Pianta piano terra   | scala | 1: 100 |
| 7.b | Pianta piano primo   | scala | 1: 100 |
| 7.c | Pianta piano secondo | scala | 1: 100 |
| 7.d | Pianta piano terzo   | scala | 1: 100 |

## 8 Impianto elettrico

- |     |                      |       |        |
|-----|----------------------|-------|--------|
| 8   | Relazione            |       |        |
| 8.a | Pianta piano terra   | scala | 1: 100 |
| 8.b | Pianta piano primo   | scala | 1: 100 |
| 8.c | Pianta piano secondo | scala | 1: 100 |
| 8.d | Pianta piano terzo   | scala | 1: 100 |

## 9 Impianto Idrico Sanitario

- |     |                      |       |        |
|-----|----------------------|-------|--------|
| 9   | Relazione            |       |        |
| 9.a | Pianta piano terra   | scala | 1: 100 |
| 9.b | Pianta piano primo   | scala | 1: 100 |
| 9.c | Pianta piano secondo | scala | 1: 100 |
| 9.d | Pianta piano terzo   | scala | 1: 100 |

## 10 Piano di Sicurezza

- 10.a Piano di sicurezza e coordinamento
- 10.d Stima dei costi della sicurezza

- 11. Elenco prezzi **(elaborato adeguato)**
- 12. Analisi prezzi **(elaborato adeguato)**
- 13. Computo metrico estimativo **(elaborato adeguato)**
- 14. Stima costo della manodopera **(elaborato adeguato)**

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

## Art.9

### CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

#### 9.1. CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (2) dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa (3) o rilasciata dagli intermediari finanziari, e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la

cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

La cauzione e l'impegno di un fideiussore non sono richiesti per i lavori di importo a base d'asta fino a 150.000 €

---

(1)II Piano Generale di Sicurezza è redatto per i lavori la cui entità complessiva presunta sia superiore a 30000 uomini/giorni

I contratti di appalto o di concessione se privi dei piani di sicurezza come previsto dalla legge quadro, sono nulli - Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore o del Concessionario, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore potrà presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione ai piani di sicurezza ove ritenga tale proposta di natura migliorativa. Questo a parità di condizioni di appalto.

(2) Per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi della norme UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, la cauzione è ridotta al 50%.

(3) La fidejussione bancaria od assicurativa, provvisoria o definitiva che sia, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione provvisoria, in particolare, prestata a mezzo fidejussione, dovrà prevedere per la stessa una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

## 9.2. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo dei lavori. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Il residuo pari al 25% è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e la aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria. Detta cauzione cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione di cui al primo capoverso sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

L'Amministrazione avrà il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dallo stesso per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti, sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere (1).

## 9.3. COPERTURE ASSICURATIVE

### 9.3.1. Assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una *polizza assicurativa* che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una *garanzia di responsabilità civile* per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (2).

### 9.3.2. Assicurazione indennitaria decennale

Per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, l'Appaltatore (od il Concessionario) è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio (o del Certificato di regolare esecuzione) o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, una *polizza indennitaria decennale*, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi (4). Il limite di indennizzo della polizza non dovrà essere inferiore al 20 per cento del valore dell'opera realizzata con il limite massimo di 14 milioni di Euro.

L'Appaltatore sarà altresì obbligato a stipulare, per i lavori di cui al precedente punto, una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni, con massimale non inferiore a 4 milioni di Euro.

La liquidazione della rata di saldo sarà subordinata all'accensione delle superiori polizze.

### 9.3.3. Garanzie di concorrenti riuniti

In caso di riunione di concorrenti ai sensi della Legge Quadro, le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative saranno presentate, su mandato irrevocabile, dell'impresa mandataria o capo gruppo in, nome e, per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui al comma 2 dell'articolo citato, e con responsabilità *"pro quota"* nel caso di cui al comma 3.

## Art. 10

### STIPULAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione nel caso di pubblico incanto, licitazione privata od appalto-concorso ed entro trenta giorni dalla comunicazione di accettazione dell'offerta nel caso di trattativa privata o cottimo fiduciario. La relativa approvazione, avverrà entro sessanta giorni dalla stipulata.

Qualora i termini di cui sopra non vengano rispettati, l'Appaltatore potrà svincolarsi da ogni impegno mediante atto

(1) L'Amministrazione potrà richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto od in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

(2) La somma assicurata è stabilita nel bando di gara. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi sarà pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 Euro ed un massimo di 5.000.000 di Euro. Tra le persone assicurate dovranno specificatamente prevedersi il od i Direttori dei lavori, gli assistenti di cantiere, gli addetti alla contabilità, i collaudatori ed i rappresentanti dell'Amministrazione che per specifico incarico possano o debbano avere ingerenza nel cantiere.

La copertura assicurativa decorrerà dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio (o di regolare esecuzione) e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Copia della polizza dovrà essere trasmessa all'Amministrazione almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

(3) Oggi 14 milioni di DSP (v.D. Min. LL.PP. 01.12.2000 - G.U. n. 285/2000).

(4) La polizza dovrà contenere la previsione del pagamento in favore dell'Amministrazione a semplice richiesta, anche in pendenza dell'accertamento delle responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazione di qualunque specie.

notificato all'Amministrazione (1). Di contro l'Appaltatore sarà tenuto a stipulare il contratto nel termine stabilito. In nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto se il Responsabile del procedimento e l'Appaltatore non abbiano concordemente dato atto, con apposito verbale, del permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori.

## **Art. 11 CONSEGNA DEI LAVORI**

### **11.1. CONSEGNA IN GENERALE**

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata non oltre 45 giorni dalla data di registrazione del contratto (2). Per i cottimi fiduciari il termine decorrerà dalla data di accettazione dell'offerta. In caso di urgenza la consegna verrà effettuata dopo il deliberamento.

La consegna avverrà con le modalità prescritte dal Regolamento di attuazione della Legge Quadro.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Direzione Lavori fisserà una nuova data, trascorsa la quale, inutilmente, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto o di incamerarne la cauzione. Qualora invece la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'Amministrazione, l'Appaltatore potrà chiedere le facoltà previste dal Regolamento sui LL.PP.

### **11.2. CONSEGNA FRAZIONATA**

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi, ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa d'impedimento, l'Amministrazione appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi od indennizzi.

La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge, e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale (3).

In caso di consegna parziale, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applicherà la disciplina prevista dal Regolamento.

### **11.3. CAPISALDI DI LIVELLAZIONE**

Unitamente agli occorrenti disegni di progetto, in sede di consegna sarà fornito all'Appaltatore l'elenco dei capisaldi di livellazione a cui si dovrà riferire nella esecuzione, dei lavori.

La verifica di tali capisaldi dovrà essere effettuata con tempestività, in modo che non oltre sette giorni dalla consegna possano essere segnalate alla Direzione Lavori eventuali difformità riscontrate.

L'Appaltatore sarà responsabile della conservazione di capisaldi, che non potrà rimuovere senza preventiva autorizzazione

### **11.4. INIZIO DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO**

L'Appaltatore darà inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre 15 giorni dal verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di **€ 200,00 (euro duecento)** Ove il ritardo dovesse eccedere i 40 giorni dalla data di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto ed All'incameramento della cauzione.

### **11.5. ANNOTAZIONI PARTICOLARI**

.....

## **Art. 12 TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO**

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto, ivi comprese eventuali opere di finitura ad integrazione di appalti incorporati, resta fissato in giorni **270 ( Duecentosettanta)** decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna (4).

---

(1) In caso di recesso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso od indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Ove sia intervenuta la consegna dei lavori in via d'urgenza, il diritto al rimborso sarà esteso alle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati e per le opere provvisorie.

(2) Ove non sia richiesta neanche l'approvazione del contratto e lo stesso risulti pertanto immediatamente esecutivo, il termine di 45 giorni decorrerà dalla data di stipula del contratto.

(3) in linea generale, e salvo casi e situazioni particolari che saranno valutati dal Responsabile del procedimento, all'atto della consegna definitiva il nuovo tempo contrattuale o termine di ultimazione sarà nuovamente computato e determinato, in seno al verbale, detraendo da quello assegnato inizialmente una percentuale corrispondente all'avanzamento dei lavori realizzati. Tale termine sarà esplicitamente indicato.

(4) comunque l'ultimo comma del punto 11.2.

In caso di ritardata ultimazione, la penale rimane stabilita nella misura dello. **0,05** % dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo (1).

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate quest'ultime dalla Direzione Lavori, verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili (2).

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale (3).

### Art. 13

#### SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione, a norma del Regolamento, ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'anno determinata.

Durante il periodo di sospensione saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri specificati all'art. 27 del presente Capitolato.

### Art. 14

#### IMPIANTO DEL CANTIERE - PROGRAMMA ED ORDINE DEI LAVORI - ACCELERAZIONE/

##### 14.1 IMPIANTO DEL CANTIERE

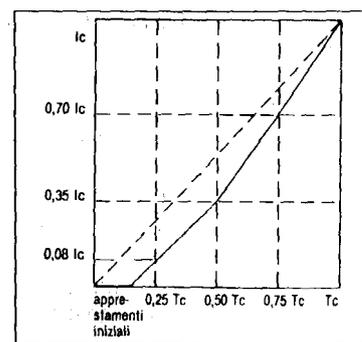
##### TAB II-1 - Programma dei lavori

L'Appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere non oltre il termine di **15 (quindici)** giorni dalla data di consegna.

##### 14.2. PROGRAMMA DEI LAVORI

L'Appaltatore sarà tenuto a sviluppare i lavori secondo il programma indicato nella presente tabella (4) o riportato nell'allegato N. .... di progetto.

Ove tale programma non fosse stato predisposto dall'Amministrazione, o fosse stato limitato unicamente allo sviluppo del rapporto importi/tempi contrattuali, lo stesso Appaltatore sarà obbligato a redigerlo ed a presentarlo, come programma di massima, entro il termine di giorni.....dalla data di consegna e comunque prima dell'inizio dei lavori (5).



La Direzione potrà formulare le proprie osservazioni ricevute le quali l'Appaltatore, nell'ulteriore termine di.... giorni, dovrà consegnare il programma definitivo dettagliato con allegato quadro grafico riportante l'inizio, lo sviluppo e l'ultimazione delle varie categorie di opere o gruppo di opere (fasi). Tale obbligo permane qualora il programma predisposto dall'Amministrazione fosse unicamente di massima. L'accettazione del programma da parte della Direzione non riduce la facoltà che la stessa si riserva a norma del seguente punto 14.3.

##### 14.3. ORDINE DEI LAVORI

In linea generale l'Appaltatore, avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

Questa si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di un determinato tipo di lavoro, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. In questo caso la disposizione dell'Amministrazione costituirà variante al programma dei lavori.

##### 14.4. PREMIO DI ACCELERAZIONE

##### NON PREVISTO

Nel caso di anticipata ultimazione dei lavori, sotto condizione che l'esecuzione dell'appalto sia conforme alle obbligazioni assunte, verrà riconosciuto all'Appaltatore, un premio di

- (1) La penale per ritardata ultimazione sarà stabilita in misura giornaliera compresa tra lo 0,03% e lo 0,1% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti (fasi), le penali, se dovute, si applicheranno ai rispettivi importi. Resta comunque convenuto che tali penali, complessivamente, non potranno superare, in applicazione, il 10% dell'importo contrattuale.
- (2) La penale in ogni caso è comminata dal Responsabile del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Lavori ed acquisita, nel caso di ritardata ultimazione, la relazione dell'Organo di collaudo.
- (3) Il certificato di ultimazione potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a 60 giorni, per il completamento di lavori di piccola entità, di tipo marginale e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità delle opere. Il mancato rispetto di questo termine comporterà l'inefficienza del certificato di ultimazione e la redazione, al tempo, di un nuovo certificato.
- (4) In questo caso si stabilisce che il tempo per gli apprestamenti iniziali è pari a o. ....Tc. Si specifica che tale programma è stato compilato tenendo conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nella misura delle normali previsioni e quindi per tali giorni non potranno essere concesse proroghe di recupero per rallentamenti o soste.
- (5) Il programma esecutivo da apprestarsi da parte dell'Appaltatore è del tutto indipendente dal cronoprogramma previsto dal Regolamento. In tale programma saranno in particolare riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

accelerazione di €..... (Euro ..... ) per ogni giorno di anticipo sul termine di ultimazione di cui al precedente art. 12 (1). Il premio sarà accreditato all'Appaltatore in sede di Conto Finale e verrà liquidato allo stesso in uno con la rata di saldo.

Nel caso di novazione del termine di ultimazione ( $T_c$ ) per incremento del tempo contrattuale, il riferimento per il calcolo dell'anticipo sarà spostato al nuovo termine.

el caso di riduzione dell'importo dei lavori ( $I_c$ ) senza la contestuale modifica del termine di ultimazione, il riferimento, salvo diversa disposizione, sarà fatto al termine corrispondente, sul diagramma dei lavori ( $I_c/T_c$ ), al diminuito importo delle opere.

#### 14.5. PIANO DI QUALITÀ

Nel caso di interventi complessi di cui all'art. 2, comma 1, lett. h), l'Appaltatore sarà obbligato a redigere un documento (piano di qualità di costruzione ed installazione), da sottoporre all'approvazione della Direzione Lavori, che preveda, pianifichi e programmi le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da svolgersi nella fase esecutiva.

### Art. 15

#### ANTICIPAZIONI NON PREVISTA

##### 15.1. ANTICIPAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Amministrazione può avvalersi della facoltà di chiedere all'Appaltatore l'anticipazione per il pagamento di lavori o provviste relative all'opera appaltata, ma non compresi nell'appalto. In tal caso sulle somme anticipate spetterà all'Appaltatore l'interesse del ..... % annuo.

##### 15.2. ANTICIPAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE - GARANZIA - REVOCA

Nei casi consentiti dalla legge l'Amministrazione erogherà all'Appaltatore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del Procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale prevista dalle norme vigenti. La mancata corresponsione della stessa obbligherà al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'art. 1282 del C.C.

L'erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria od assicurativa di importo pari alla stessa maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero di tale anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione.

L'anticipazione sarà revocata se l'esecuzione dei lavori non procederà secondo i tempi contrattuali e sulle somme restituite saranno dovuti agli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

### Art. 16

#### PAGAMENTI IN ACCONTO

##### 16.1. LAVORI IN GENERALE

In conformità a quanto disposto dal Regolamento, all'Appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di € **250.000** (Euro **Duecetocinquanta**) al netto del ribasso contrattuale, e dello 0,5% per la garanzia prevista dal regolamento (2).

L'importo minimo che dà diritto ai pagamenti in acconto, nel caso di sospensione di durata superiore a 90 giorni, potrà essere derogato.

Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione Lavori come prescritto.

La rata di saldo sarà pagata, previa garanzia fidejussoria (3) e previa attestazione, da parte dell'Appaltatore, del regolare adempimento degli obblighi contributivi ed assicurativi, non oltre il novantesimo giorno (4) dell'emissione del Certificato del collaudo provvisorio (o di regolare esecuzione). Detto pagamento non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, 2° comma, del Codice Civile (5).

(1) Il premio è determinato sulla base della misura stabilita per la penale.

(2) Nel caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini sopra stabiliti, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di interessi come previsto dalla legge quadro e dal regolamento

Trascorsi i termini di cui sopra, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto par le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato ed il titolo di spesa raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore avrà facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 C.C. ovvero, previa costituzione in mora dell'Amministrazione e trascorsi 60 giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

(3) La fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo sarà costituita alle condizioni previste dal Regolamento. Il tasso di interesse sarà applicato per il periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio ed il collaudo definitivo.

(4) Nel caso che l'Appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fidejussoria, il termine di 90 giorni decorre dalla data di presentazione di tale garanzia.

(5) Il 2° comma dell'art. 1666 Cod. Civ. è il seguente "il pagamento fa presumere l'accettazione della parte di opera pagata, non produce questo effetto il pagamento di semplici acconti."

## 16.2. LAVORI A MISURA

### 16.2.1. Alternativa 1 - Offerta prezzi

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del regolamento, sulla base dei prezzi unitari contrattuali (offerti); sulla base dei prezzi unitari di progetto, agli importi dei S.A.L. sarà aggiunto, proporzionalmente, l'importo degli oneri di sicurezza.

### 16.2.2. Alternativa 2 - Massimo ribasso

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del regolamento citato, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi dei S.A.L. verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato con la formula;  $SAL \times (1-IS) \times R$  dove: IS = Importo oneri sicurezza/Importo complessivo lavori; R = Ribasso offerto.

## 16.3. LAVORI A CORPO (O FORFAIT)

La contabilizzazione dei lavori a corpo (a forfait) sarà effettuata, in base alle percentuali indicate nella Tab. 1-1. con l'avvenenza che le percentuali stesse potranno essere ripartite, nei vari stati di avanzamento, in proporzione al lavoro eseguito. Circa le due possibili alternative sulle quali è stata basata l'offerta si rinvia ai precedenti punti 16.2.1 e 16.2.2.

## 16.4. LAVORI A CORPO ED A MISURA

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. citato, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui alla Tab. 1-1 applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali (offerti). Agli importi dei S.A.L. sarà aggiunto, in proporzione, l'importo degli oneri di sicurezza.

## 16.5. COMPENSO A CORPO

L'importo del compenso a corpo, al netto del ribasso contrattuale, verrà corrisposto unitamente ai pagamenti in acconto in proporzione all'ammontare dei lavori eseguiti.

Ove non diversamente specificato ed ove previsto, il compenso a corpo, costituisce per l'Appaltatore un compenso per tutti gli oneri, sia diretti che indiretti espressamente, previsti o no, dal presente Capitolato e dal Regolamento, nonché da leggi, regolamenti e disposizioni cui il contratto ed il presente Capitolato fanno esplicito o tacito riferimento.

Con la sottoscrizione del contratto pertanto l'Appaltatore dichiara espressamente di aver tenuto conto nella presentazione dell'offerta di tutti gli oneri previsti o meno, posti, a suo carico e di ritenersi per, gli stessi totalmente compensato, oltre che con i corrispettivi d'appalto, anche, con la somma, di cui al presente, titolo, se prevista, significandosi che la mancata previsione, a tale scopo, del compenso a corpo, non costituisce per l'Appaltatore diritto per accamparne richiesta, essendosi in questo caso compensati tutti gli oneri con i prezzi di appalto.

## 16.6. MATERIALI IN CANTIERE

A discrezione dell'Amministrazione appaltante, i materiali approvvigionati in cantiere, qualora accettati dalla Direzione dei Lavori, potranno, ai sensi e nei limiti del regolamento, essere compresi negli stati di avanzamento dei lavori in aggiunta alle aliquote avanti stabilite. La valutazione sarà fatta a misura, con i relativi prezzi di Elenco per i materiali a piè d'opera.

Non potranno comunque essere presi in considerazione materiali e manufatti che non siano destinati ad essere completamente impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

## 16.7. LAVORI IN ECONOMIA

Le somministrazioni di operai e di materiali per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine della Direzione Lavori, Saranno pagate con apposite liste settimanali, da comprendersi nella contabilità dei lavori, a prezzi di contratto.

## Art. 17

### DANNI

#### 17.1. GENERALITÀ

Nell'esecuzione dell'appalto, saranno a carico dell'Appaltatore tutte le misure atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose.

Sarà altresì a totale carico dell'Appaltatore l'onere per il ripristino di opere od il risarcimento di danni ai luoghi, a cose od a terzi determinati da tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti; questo indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del Regolamento.

#### 17.2. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni. Non rientreranno comunque in tale classifica, quando causati da precipitazioni o da geli, anche se di notevole entità: gli smottamenti e le solcature delle scarpate, l'interramento dei cavi, la deformazione dei rilevati, il danneggiamento alle opere d'arte per rigonfiamento dei terreni, gli ammassamenti della sovrastruttura stradale. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme dell'art. 348 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248 e del regolamento. I danni dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in

nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i tre giorni.

Il compenso spettante all'Appaltatore per la riparazione delle opere danneggiate sarà limitato esclusivamente all'importo dei lavori di ripristino ordinati ed eseguiti, valutati a prezzo di contratto. Questo anche nel caso che i danni di forzamaggiora dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso fosse tenuto a rispondere. Resteranno altresì a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, nè regolarmente inserite in contabilità, le perdite di materiali non ancorati in opera, di utensili, attrezzature di cantiere e mezzi d'opera (1).

#### **Art.18**

##### **ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI**

La D.L. potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

#### **Art. 19**

##### **ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE-COLLAUDO**

###### **19.1. ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove, le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

L'Appaltatore non avrà diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità ove i lavori, per qualsiasi causa non imputabile all'Amministrazione, non fossero ultimati nel termine contrattuale (per qualunque maggior tempo impiegato).

###### **19.2. CONTO FINALE**

La contabilità finale dei lavori verrà redatta, ai sensi del Regolamento, nel termine di: **UNO MESI** dalla data di ultimazione.

Entro lo stesso termine detta contabilità verrà trasmessa all'Amministrazione appaltante per i provvedimenti di competenza.

Per i lavori finanziati dall'Amministrazione regionale ad altri Enti, o di propria competenza, la stessa dovrà ricevere lo Stato finale entro la metà del tempo stabilito per l'esecuzione del collaudo: nel caso, entro il termine di .....

###### **19.3. COLLAUDO**

Nel caso di lavori fino a 200.000 Euro il certificato di collaudo sarà sostituito da quello di regolare esecuzione; per i lavori di importo superiore ma non eccedente i 500.000 euro, l'amministrazione potrà operare analoga sostituzione. Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso comunque non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

A prescindere dai collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Amministrazione, le operazioni di collaudo definitivo avranno inizio nel termine di mesi **UNO MESI** dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di (2) **uno MESI** dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Amministrazione, salvo il caso previsto dal Regolamento. L'Appaltatore dovrà, a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai ed i mezzi d'opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari per i saggi eventualmente eseguiti. Dovrà fornire altresì l'energia necessaria (anche generata in posto), all'esecuzione di prove e verifiche varie nonché l'acqua occorrente, anche con approvvigionamenti eccezionali.

Qualora durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui al citato Regolamento, l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel tempo dallo stesso assegnato. Ove l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito.

Nel caso in cui l'Amministrazione avesse deciso di differire l'esecuzione degli strati di collegamento (binder, ecc.) o di usura (tappeto), o solo di quest'ultimo, il collaudo verrà effettuato in due tempi: il primo riguarderà tutte le opere escluse quelle differite; il secondo riguarderà il "binder" ed il tappeto, oppure solo quest'ultimo.

Il Certificato di collaudo, redatto secondo le modalità previste del Regolamento, ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione ovvero, nel caso di emissione ritardata, decorsi trenta mesi dall'ultimazione dei lavori. Decorso tale termine, il collaudo si intenderà tacitamente approvato ancorchè l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

L'Appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo (3). Per tutti gli effetti di legge e, in particolare, per quando attiene al termine di cui all'art. 1669 C.C., con l'emissione del certificato di favorevole collaudo e dalla data dello stesso ha luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante.

(1) V. comunque il 6° comma dell'art. 20 del Capitolato Generale d'Appalto.

(2) In genere mesi tre. In ogni caso la collaudazione dei lavori dovrà essere conclusa entro sei mesi dalla data di ultimazione degli stessi.

(3) V. l'art. 1667 del Codice Civile e la diversa formulazione del 2° comma.

#### **19.4. ANTICIPATA CONSEGNA DELLE OPERE**

Avvenuta l'ultimazione dei lavori il Committente potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.

La presa in consegna anticipata delle opere è soggetta alle seguenti condizioni:

- a) sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico;
- b) sia stato richiesto il certificato di agibilità;
- c) siano stati effettuati i necessari allacciamenti impiantistici;
- d) siano state effettuate le prove previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- e) sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato.

La verifica di quanto sopra è compito del Collaudatore che redige a tal fine opportuno verbale, sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal Committente stesso.

In caso di anticipata consegna delle opere il Committente si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

#### **Art. 20**

##### **MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO**

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore (1).

Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione ed il collaudo e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 C.C., l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere. In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, anche in presenza di traffico e senza interruzione dello stesso, con le dovute cautele e segnalazioni di sicurezza ed in

ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori.

Per cause stagionali o per altre cause potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni definitive, a regola d'arte, appena possibile.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo si verificassero degli ammaloramenti o dei dissesti nel corpo stradale e nelle relative opere d'arte, per fatto indipendente dalla qualità di esecuzione dei lavori da parte dell'Appaltatore, questo avrà l'obbligo di notificare detti eventi all'Amministrazione entro cinque giorni dal loro verificarsi, per le necessarie constatazioni che la stessa dovrà disporre. L'Appaltatore tuttavia, su esplicita richiesta, sarà tenuto a porre in atto tutti gli interventi riparatori e di ripristino necessari con orari lavorativi, se occorre, estesi anche alle ore notturne.

Ove l'Amministrazione intendesse ritardare l'esecuzione degli strati di collegamento (binder, ecc.) o di usura (tappe-, ed aprire al traffico la sede stradale sugli strati di base, la manutenzione del piano viabile sarà del pari a totale carico del

Appaltatore fino al collaudo del tappeto di usura. In ogni caso all'atto del collaudo le superfici dovranno apparire in stato di perfetta conservazione, senza segni di sgretolamento, solcature, tomaie, ondulazioni, screpolature, ecc. Gli spessori degli strati dovranno comunque risultare esattamente conformi a quelli ordinati ammettendosi al massimo per gli strati di usura (o di collegamento), una diminuzione di 1 mm/anno per effetto di costipamento da traffico e/o usura.

Qualora i rifacimenti manutentori effettuati dall'Appaltatore nel periodo di manutenzione dovessero ammontare all'atto del collaudo ad oltre 1/10 della superficie complessiva della pavimentazione, l'Amministrazione potrà rifiutare il collaudo della stessa ed ordinarne il rifacimento integrale, salvo la richiesta di maggiori danni.

#### **ART. 21**

##### **DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO - PRESTAZIONI ALTERNATIVE**

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla, la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi - Disegni. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

(1) Nel caso di uso od esercizio anticipato dell'opera, l'utilizzazione della stessa non dovrà pregiudicare i risultati del collaudo nè aggravare l'onere della manutenzione a carico dell'Appaltatore, che risponderà unicamente dei deterioramenti risultanti dall'uso normale, restando sollevato dalla riparazione dei danni, difetti o guasti derivanti da imperizia o negligenza degli agenti dell'Amministrazione.

## **Art. 22**

### **PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI**

L'Amministrazione, salvo i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che si rinvenivano nei fondi espropriati per l'esecuzione dei lavori o nella sede dei lavori stessi. Dell'eventuale ritrovamento dovrà essere dato immediato avviso alla Direzione Lavori per le opportune disposizioni.

L'Appaltatore non potrà in ogni caso senza ordine scritto rimuovere od alterare l'oggetto del ritrovamento, sospendendo i lavori stessi nel luogo interessato. Ove necessario, tale sospensione potrà essere formalizzata dalla Direzione Lavori, rientrando tra le cause di forza maggiore previste dal regolamento.

## **Art. 23**

### **LAVORO NOTTURNO E FESTIVO**

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione delle opere dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, la Direzione potrà richiedere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi. Per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per lavori condotti in siffatte circostanze.

## **Art.24**

### **DISCIPLINA NEI CANTIERI - DIREZIONE TECNICA**

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, le prescrizioni di sicurezza ed in genere tutte le obbligazioni nascenti dal contratto.

La direzione del cantiere sarà assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione dell'incarico avverrà mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere e sarà esercitata con riferimento alle specifiche attribuzioni delegate. La delega alla direzione avrà carattere formale.

La Direzione Lavori avrà il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere ed in generale del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità di quest'ultimo per i danni e le inadempienze causati da tali mancanze.

## **Art.25**

### **TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**

#### **25.1. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI**

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale,

#### **25.2. TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.

A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore (1).

#### **25.3. RAPPRESENTANZE SINDACALI**

Ai fini dell'applicazione degli artt. 9, 11 e 35 della Legge 20 maggio 1970, n. 300, la dimensione numerica prevista per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali nei cantieri è determinata dal complessivo numero dei lavoratori mediamente occupati trimestralmente nel cantiere e dipendenti dalle imprese concessionarie, appaltatrici e subappaltatrici per queste ultime nell'ambito della o delle categorie prevalenti, secondo criteri stabiliti dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel quadro delle disposizioni generali sulle rappresentanze sindacali.

#### **25.4. VERIFICHE**

Ai sensi del D.Lgs n: 81/2008, l'Amministrazione chiederà alle imprese esecutrici (2) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL alle CE, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

(1) A valere sulla ritenuta suddetta l'Amministrazione potrà disporre il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli Enti competenti. La ritenuta potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione del contro finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti suddetti non abbiano comunicato eventuali inadempienze entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile del procedimento.

(2) Anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa.

**Art. 26**  
**ESTENSIONE DI RESPONSABILITÀ - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI**

**26.0. GENERALITÀ**

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'Appaltatore da detta responsabilità, fatta salva, in questa ipotesi l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20 % sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appalt. a corrispondere, entro il termine di cinque giorni, quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni od a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

**26.1. ONERI PARTICOLARI**

L'Appaltatore e, suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno trasmettere periodicamente all'Amministrazione, con cadenza bimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. La Direzione dei Lavori avrà tuttavia la facoltà, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

**Art. 27**

**ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - SICUREZZA**

**27.0. GENERALITÀ**

Oltre agli specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

**27.1. La formazione del cantiere** e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti.

**27.2. L'installazione delle attrezzature** ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.

**27.3. L'apprestamento delle opere provvisionali** quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, caserature, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisionali in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento; è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere.

**27.4. La sistemazione delle strade** e dei collegamenti esterni ed interni, la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.

**27.5. L'installazione di tabelle e segnali luminosi** nel numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico.

I segnali saranno conformi alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione.

**27.6. La vigilanza e guardiania del cantiere**, se richiesta nel rispetto dei provvedimenti antimafia (1), sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni.

Tale vigilanza potrà essere estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltatrice e per le opere consegnate.

**27.7. La prevenzione delle malattie e degli infortuni** con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte le disposizioni e norme di Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori.

**27.8. La pulizia del cantiere** e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisoriale.

**27.9. La fornitura di locali uso ufficio** (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione Lavori.

I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla Direzione, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua, telefono) facendosi carico all'Appaltatore di tutte le spese di allacciamento, di uso e di manutenzione.

**27.10. La fornitura di mezzi di trasporto** per gli spostamenti della Direzione Lavori e del personale di assistenza.

**27.11. La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai**, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato.(1) Si richiama in proposito l'art. 22 della Legge 13 settembre 1982. n. 646 circa la qualifica delle persone addette al servizio di guardiania.

**27.12. Le spese per gli allacciamenti provvisori**, e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

**27.13. La fornitura di tutti i necessari attrezzi**, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.

**27.14. La riproduzione di grafici**, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.

**27.15. Il tracciato plano-altimetrico** e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentesi alle opere in genere.

**27.16. Lo smacchiamento generale** della zona interessata dai lavori, ivi incluso il taglio di alberi, siepi e l'estirpazione delle ceppaie.

**27.17. Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti** per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni collaudi, ecc. per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali abilitazione d'impianti nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, abilitazione di impianti, cauzioni, ecc. (1).

In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

**27.18. La conservazione ed il ripristino delle vie**, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie o provvisorie deviazioni. Ove l'appalto contemplasse la costruzione di nuove strade, l'Appaltatore sarà anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sulle strade oggetto dell'appalto, rimanendo responsabile di ogni conseguenza che l'Amministrazione, sotto tale riguardo, dovesse sopportare.

**27.19. Il risarcimento dei danni** che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.

**27.20. La fornitura di cartelli indicatorie** la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati, dalla Direzione, entro 5 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di mt. 1,00x2,00, riceveranno impresse a colori indelebili le diciture riportate nello schema di cui alla tabella 11-2, con le opportune modifiche ed integrazioni da apportare, ove occorra, in relazione alla peculiarità delle singole opere. In particolare, nello spazio per aggiornamento dati, dovranno essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le relative motivazioni, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi. Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale sarà installato, conformemente alle disposizioni della D.L., un numero di cartelli adeguato alla estensione del cantiere. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoro

so aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'Appaltatore un'ipoteca di €150,00. Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di €15,00 dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.

**27.21. La fornitura di notizie statistiche** sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:

a)- Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.

b)- Genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative.

Rette, notizie dovranno pervenire alla Direzione non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo, di €5,00 (2).

**27.22. L'esaurimento delle acque superficiali** o di infiltrazione concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere in generale.

**27.23. Riparazione dei danni**, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterrati, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie.

**27.24. L'esecuzione di modelli e campionature** di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione lavori.

(1) Va specificato comunque che tali oneri sono quelli riferiti unicamente alla costruzione e collaudo delle opere, restando evidentemente esclusi quelli relativi alla successiva gestione ed all'utilizzo delle stesse.

(2) Con un massimo di €75,00 per quindicina.

**TAB. 11 - 2 - Schema tipo di cartello indicatore**

• Amministrazione centrale .....
• Committente .....
• Ufficio competente .....
• Titolo generale dell'opera .....
• Immagini e/o grafici illustrativi dell'opera (quanto tecnicamente possibile):
<input type="text"/>
• Titolo del lavoro in appalto .....
• Immagini e/o grafici illustrativi del lavoro (quanto tecnicamente Possibile)
<input type="text"/>
• Estremi della legge o del piano .....
• Concessionario dell'opera .....
• Impresa/e esecutrice (compresi i dati di qualificazione per categorie ed importi oppure di Iscrizione alla C.C.I.A.A.) .....
• Importo complessivo dei lavori .....
• Data di consegna del lavoro .....
• Data contrattuale di ultimazione del lavoro .....
• Coordinatore di progettazione .....
• Progettista .....
• Assistente tecnico .....
• Direttore del cantiere .....
• Direttore dei lavori .....
• Coordinatore di esecuzione .....
• Ingegnere capo .....
• Subaffidatario/i (compresi dati di qualificazione per categorie ed importi oppure di Iscrizione alla C.C.I.A.A.) .....
<input type="text"/>
Nota: Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'Ufficio competente ..... (specificare per esteso anche con l'Indirizzo della sede).

**27.25. L'approntamento di un laboratorio di cantiere, fisso** o mobile e con le necessarie attrezzature, che l'Amministrazione ritenesse di istituire, nonché le spese per il personale addetto. In particolare, per i movimenti di terra, tale laboratorio dovrà essere provvisto della seguente attrezzatura:

- *Per le analisi granulometriche, a mezzo vagliatura meccanica: una serie di setacci della serie U.N.I., due bilance tecniche aventi rispettivamente portata di Kg. 10 (con approssimazione al grammo) e di 200 grammi (con approssimazione al centigrammo), una stufetta da campo per temperatura fino a 120 °C., oltre gli accessori*
- *Per la determinazione dei limiti di liquidità, plasticità e ritiro: gli appositi apparecchi di Casagrande con relativi accessori;*
- *Per la determinazione della densità massima, dell'umidità ottima e della percentuale dei vuoti: apparecchio Proctor Standard e modificato, con relativi accessori;*
- *Per la determinazione della densità in situ umidità e percentuale dei vuoti: apparecchi usuali idonei.*

**27.26. L'esecuzione di esperienze ed analisi**, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.

**27.27. La conservazione dei campioni** fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.

**27.28. Il carico, trasporto e scarico dei materiali** delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.

**27.29- Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto** nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.

**27.30. La custodia di opere escluse dall'appalto** eseguite da ditte diverse per conto dell'Amministrazione o della stessa direttamente. La riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.

**27.31. L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori** ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.

**27.32. L'autorizzazione al libero accesso, ad altre Imprese o Ditte** ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisorie ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate.

**27.33. La fornitura di fotografie delle opere** nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori e comunque non inferiori a due per ogni stato di avanzamento, nel formato 18 x 24.

**27.34. L'assunzione di un Direttore del cantiere**, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenza professionale estesa ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori (v. l'art. 24 del presente Capitolato).

**27.35. La calcolo di tutti gli impianti** compresi nell'appalto e la relativa progettazione esecutiva, ove non inserita in progetto, compresa ogni incombenza e spesa per denunce, approvazioni, licenze, collaudi, omologazioni eco. che al riguardo fossero prescritti (1).

**27.36. La calcolo delle strutture resistenti** e la relativa progettazione esecutiva, nella ipotesi e con gli oneri di cui sopra, fermo restando che l'approvazione del progetto da parte della Direzione Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità di dette opere.

**27.37. Le indagini geognostiche** e lo studio della portanza dei terreni a verifica delle soluzioni strutturali e del dimensionamento delle opere di fondazione o di sostegno.

**27.38. Le prove di carico e le verifiche delle varie strutture** (pali di fondazione, travi, solai, mensole, rampe, ecc.) che venissero ordinate dalla Direzione o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisorie, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.

**27.39. L'osservanza delle norme di polizia stradale**, di quelle di polizia mineraria nonché di tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso di mine, ove tale uso sia consentito.

**27.40. La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite**, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.

**27.41. La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria** e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo, come specificato al precedente art. 20.

**27.42. Lo sgombero e la pulizia del cantiere** entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sbraccatori, calcinacci, sbavature, pitture, unto, ecc.

**27.43. Le spese per i collaudi tecnici** prescritti dall'Amministrazione o per legge per le strutture e gli impianti, ivi compresi gli onorari spettanti ai collaudatori designati. Tali oneri vigendo comunque, ove detti onorari non siano stati appositamente previsti ed inseriti, come spese tecniche, tra le norme a disposizione dell'Amministrazione.

**27.44. Le spese di collaudazione** per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore o i Collaudatori riterranno opportuno disporre, a loro insindacabile giudizio, e per gli eventuali ripristini.

**27.45. Le spese di contratto ed accessorie** e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

---

(1) L'Appaltatore dovrà peraltro sottostare a tutte le prescrizioni che gli verranno imposte dagli Enti, Uffici, ecc. cui è devoluto per legge o regolamento il controllo dei calcoli e degli esecutivi riguardanti impianti e strutture in genere, senza con questo potersi ritenere legittimato ad accampare diritti di sorta.

#### **27.46. SICUREZZA**

Per i lavori che non rientrano nella disciplina del D. Leg.vo 9 aprile 2008, n. 81 l'Appaltatore, a norma dell'art. 18, comma 8°, della Legge 19 marzo 1990, n. 55, avrà l'obbligo di predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori prima della stipula del contratto; detto piano sarà messo a disposizione dei rappresentanti della sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori

Per i lavori che rientrano invece nella disciplina del decreto legislativo citato, l'Appaltatore avrà l'obbligo, a norma della legge quadro, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, di redigere e consegnare all'Amministrazione:

- 1)-*Eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e dell'eventuale Piano Generale di Sicurezza ;*
- 2)-*Un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio dei piani di cui al punto 1) o del piano di cui al primo capoverso.*

Tutti i piani superiormente individuati faranno parte del contratto di appalto o di concessione. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi, da parte dell'Appaltatore (o del concessionario), previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, potrà presentare al Coordinatore per l'esecuzione proposte di modifiche od integrazioni al piano od ai piani trasmessi dall'Amministrazione, per esigenze di adeguamento tecnologico o di rispetto di eventuali norme disattese. Esso inoltre, durante l'esecuzione dell'opera, osserverà le misure generali di tutela di cui al citato decreto.

Infine l'Appaltatore curerà che sia affissa in cantiere copia della *notifica preliminare* di cui al citato decreto e la trasmissione del Piano di Sicurezza alle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi.

#### **27.47. ULTERIORI ONERI**

.....  
.....  
.....

### **Art. 28**

#### **ESECUZIONE D'UFFICIO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO**

##### **28.1. GENERALITÀ**

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, ed in generale, in tutti i casi previsti dalla legge quadro e dal regolamento, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

##### **28.2. ESECUZIONE D'UFFICIO**

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà avvalersi delle somme extraliquidate e da liquidarsi all'Appaltatore, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risultasse a credito dello stesso in dipendenza del contratto. L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico dell'Appaltatore che dovrà immediatamente rifonderle.

##### **28.3. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO**

Si darà luogo alla risoluzione del contratto oltre nei casi previsti dalla legge quadro anche in ogni altro caso d'inadempimento dell'Appaltatore ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Si richiama in particolare l'inosservanza delle norme di sicurezza di cui al precedente punto 27.46. ed il caso di cui all'art. 5 del presente Capitolato.

L'Amministrazione ha comunque il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre il decimo delle opere non ancora eseguite.

## Art.29

### SUBAPPALTO E COTTIMO - NOLI A CALDO E CONTRATTI DI FORNITURA - DIVIETI - FUSIONI

#### 29.0. GENERALITÀ

L'Appaltatore, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali o di opere specializzate, indicate nel bando di gara come categoria prevalente, potrà eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera od il lavoro anche se non in possesso delle relative qualificazioni, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento. In ogni caso potrà subappaltare dette lavorazioni ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Qualora però nell'oggetto dell'appalto dovessero rientrare, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali (1), e qualora ciascuna di tali opere dovesse superare altresì il valore del 15 per cento dell'importo totale dei lavori, esse non potranno essere affidate in subappalto e saranno eseguite esclusivamente dallo stesso Appaltatore (2).

#### 29.1. SUBAPPALTO E COTTIMO

Salvo diverse condizioni disposte dalla legge, non è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo per la realizzazione dell'intera opera appaltata e comunque, per la totalità dei lavori della categoria prevalente, sotto pena di immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni. In particolare, per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota parte subappaltabile, a norma di quanto previsto dal Regolamento, non potrà essere superiore al 30 per cento.

L'Appaltatore è tenuto quindi ad eseguire in proprio le opere od i lavori compresi nel contratto. Tutte le lavorazioni comunque, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili od affidabili in cottimo salvo vigenti disposizioni che prevedano, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto.

In ogni caso tale affidamento è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) - *che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso d'opera, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;*
- 2) - *che l'Appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;*
- 3) - *che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'Appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs.163/06 in relazione alla prestazione del subappalto e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui al DPR 207/2010;*
- 4) — *che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o "del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.*

L'Appaltatore dovrà praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

L'importo dei lavori affidati, in subappalto od in cottimo, in rapporto alle disposizioni del bando, potrà essere corrisposto all'interessato direttamente od indirettamente. Nel primo caso l'Appaltatore comunicherà all'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore, o cottimista con la specificazione del relativo, importo e con proposta motivata di pagamento. Nel secondo caso è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Prima dell'effettivo inizio dei lavori oggetto del subappalto o del cottimo e comunque non oltre dieci giorni dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà far pervenire alla stessa la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti previdenziali (inclusa la C.E.), assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del Piano di Sicurezza.

#### 29.2. NOLI A CALDO - CONTRATTI DI FORNITURA

È considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

#### 29.3. DIVIETI ED OBBLIGHI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata inoltre l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui al D.Lgs 163/2006 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei divieti comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento.

L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di ulteriore subappalto, fatta salva la posa in opera di strutture e di impianti ed opere speciali del Regolamento; in tali casi il fornitore o subappaltatore, per la posa in opera o per il montaggio, potrà avvalersi di

(1) Si considerano *strutture, impianti ed opere speciali* le opere specializzate indicate nel Regolamento, se di importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o lavoro ovvero di importo superiore a 150.000 Euro.

(2) Salvo quanto previsto dal D.Lgs 163/2006

imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al n. 5), comma 3° dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55.

E' vietato ancora all'Appaltatore, a norma della L. 23 ottobre 1960, n. 1369, di affidare in appalto ed in subappalto od in qualsiasi altra forma, anche a società cooperative, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante impiego di mano d'opera assunta e retribuita dall'Appaltatore o dall'intermediario, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono. È altresì vietato di affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche se cooperative, lavori da eseguirsi a cottimo da prestatori di opere assunti e retribuiti da tali intermediari.

È vietata infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dall'Amministrazione. (1).

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla stazione appaltante per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati (2).

#### 29.4. FUSIONI E CONFERIMENTI

Le cessioni di aziende e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ad imprese che eseguono opere pubbliche non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna amministrazione aggiudicatrice fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs 163/2006.

Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al precedente capoverso, non sussistano i requisiti di cui all'art. 10-sexies della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

### Art. 30

#### PREZZI DI ELENCO - REVISIONE

##### 30.1 GENERALITÀ

I prezzi unitari e globali in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura ed a forfait e le somministrazioni, risultano dall'Elenco allegato al contratto. Essi comprendono:

**a) - Per i materiali:** ogni spesa per la fornitura, trasporti, imposte, cali, perdite, sfridi, ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del lavoro.

**b) — Per gli operai e mezzi d'opera:** ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché quote- per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie.

**c) — Per i noli:** ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera, pronti al loro uso.

**d) — Per i lavori:** tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente richiamati.

I prezzi medesimi, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori ed indipendenti a qualsiasi volontà.

##### 30.2 REVISIONE DEI PREZZI

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dei costi di costruzione.

Non è ammessa pertanto la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664, del Codice Civile.

##### 30.3 PREZZO CHIUSO

Per i lavori in appalto si applica prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale (3) da applicarsi (nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale ed il tasso programmato nell'anno precedente sia superiore al 2 per cento) all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.

### Art. 31

#### RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE DIFETTI DI COSTRUZIONE

L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento

(1) Per i crediti verso la pubblica amministrazione derivanti da contratti di appalto o di concessione di lavori pubblici valgono comunque le disposizioni di cui al D.Lgs 163/2006.

(2) L'appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà allegare alla copia del contratto oltre alle certificazioni di cui al n. 4, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del C.C. con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

(3) Tale % è fissata (con decreto del Ministro dei LL.PP. da emanarsi entro il 30 -06 di ogni anno), nella misura eccedente la predetta percentuale del 2%.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli art. 1667e 1669 del Codice Civile.

### **Art. 32** **RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti voluti. Il mandato dovrà essere depositato presso l'Amministrazione.

Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione dell'incarico e dovrà assumere dimora, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi.

### **Art. 33** **INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE CESSIONE DEL CORRISPETTIVO D'APPALTO**

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto (1). Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio, e nel caso di Società, mediante appositi atti legali.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone designate a riscuotere dovrà essere notificata tempestivamente all'Amministrazione, non potendosi, in difetto, attribuire alla stessa alcuna responsabilità per pagamenti a persone non più autorizzate.

Per la cessione del corrispettivo di appalto si rinvia a quanto stabilito dal Regolamento.

### **Art. 34** **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

#### **34.1. ACCORDO BONARIO**

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento acquisirà immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo e, sentito l'Appaltatore, formulerà all'Amministrazione entro 90 giorni dall'opposizione dell'ultima riserva, proposta motivata di accordo bonario.

L'Amministrazione, entro 60 giorni dalla proposta, delibererà in merito con provvedimento motivato. Tale proposta, se accettata dall'Appaltatore, formerà oggetto di apposito *Verbale di accordo bonario* che sarà sottoscritto, su convocazione del Responsabile del Procedimento, dallo stesso Appaltatore: Con questo si determinerà la definizione di ogni contestazione insorta sino a quel momento.

Le riserve e le pretese dell'Appaltatore che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non siano state oggetto della procedura di accordo bonario, saranno esaminate e valutate dall'Amministrazione entro sessanta giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo effettuata ai sensi del Regolamento.

#### **34.2. ARBITRATO**

Ove non si proceda all'accordo bonario come sopra disciplinato e l'Appaltatore confermi le riserve e comunque per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, la definizione delle stesse potrà essere deferita ad arbitri.

Qualora sussista la competenza arbitrale, il giudizio sarà demandato ad un Collegio Arbitrale costituito presso la camera arbitrale per i lavori pubblici istituita presso l'Autorità di cui al D.Lgs 163/2006.

#### **34.3. GIUDIZIO ORDINARIO**

Qualora il contratto o gli atti di gara non contengano espressa clausola compromissoria che faccia riferimento alla risoluzione arbitrale, la competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetterà, ai sensi dell'art. 20 del C.P.C. al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

#### **34.4. TEMPO DEL GIUDIZIO**

Qualora l'Appaltatore intenda far valere le proprie pretese a mezzo di giudizio ordinario od arbitrale, dovrà proporre domanda, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dai termini previsti dal regolamento.

---

(1) Nello stesso contratto saranno indicati il luogo e l'ufficio dove verranno effettuati i pagamenti e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità dell'Amministrazione appaltante.

## **CAPITOLO IV**

### **CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO, A MISURA**

#### **Art.35**

##### **VALUTAZIONE DEI LAVORI- CONDIZIONI GENERALI**

Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Le eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali al progetto (ampliamenti o riduzioni di cubatura, aggiunta o cancellazione di parti dell'opera, ecc.), dovranno essere ufficialmente autorizzate dalla Direzione dei Lavori e contabilizzate a parte secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, a forfait, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione dell'Elenco prezzi indicato dai documenti che disciplinano l'appalto.

#### **Art.36**

##### **VALUTAZIONE DEI LAVORI A CORPO, A MISURA**

Il prezzo a corpo indicato nel presente capitolato comprende e compensa tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione delle opere richieste dalle prescrizioni progettuali e contrattuali, dalle indicazioni della Direzione dei Lavori e da quanto altro, eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.

Sono incluse nell'importo a corpo tutte le opere che si trovano sopra il piano espressamente indicato, a tale scopo, nei progetti o descritto nel contratto o nel presente capitolato (e cioè il piano di demarcazione fra le opere a corpo e quelle a misura) comprendendo tutte le lavorazioni e parti di esse necessarie per dare l'opera completamente finita in ogni dettaglio; in mancanza di tale definizione tra le opere che dovranno essere computate a corpo e quelle a misura, tutti i lavori oggetto del presente capitolato dovranno intendersi parte integrante dell'importo indicato a corpo senza esclusioni di sorta.

Sono, inoltre, comprese tutte le finiture delle murature, le opere esterne indicate dai disegni esecutivi, le parti di impianti che si trovassero al di sotto del piano suddetto, gli allacciamenti alle reti urbane di energia elettrica, gas, telefono, acqua, ecc. sia eseguiti direttamente dall'Appaltatore che dalle Società interessate alle quali l'Appaltatore è obbligato a prestare l'assistenza richiesta.

#### **OPERE ESCLUSE DALL'IMPORTO A CORPO**

Salvo quanto previsto nel presente paragrafo, potranno essere valutate a parte (a misura ovvero in base all'Elenco prezzi allegato al contratto) le sole opere indicate dalla normativa di riferimento e comunque autorizzate dalla Direzione dei Lavori.

Tali opere potranno essere escluse dall'importo a corpo solamente nel caso di indicazione espressa nelle specifiche tecniche (progetto, contratto, capitolato) con la chiara definizione di quanto escluso dall'importo a corpo; in caso di mancata esclusione di opere o parti di esse chiaramente identificate, tutti i lavori previsti o necessari alla realizzazione di quanto indicato nel contratto principale di appalto si intenderanno inclusi nel prezzo complessivo stabilito.

#### **DISPOSIZIONI**

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le opere indicate in base ai disegni di progetto ed alle prescrizioni già citate senza introdurre alcuna variazione che non sia ufficialmente autorizzata; eventuali modifiche di quota nei piani di fondazione (con conseguente spostamento dell'eventuale piano di demarcazione fra le opere a corpo e quelle a misura) saranno oggetto di una nuova definizione delle quantità dei lavori a misura da eseguire e che verrà immediatamente ufficializzata.

L'eventuale calcolo del volume dei singoli fabbricati sarà eseguito moltiplicando la superficie della sezione orizzontale dell'edificio (riferita alle murature esterne escludendo rivestimenti particolari o decorazioni sulle facciate) per l'altezza dell'edificio. Tale altezza, nel caso di copertura piana, sarà misurata dal piano definito sui disegni fino alla quota media del pavimento finito della terrazza; nel caso di copertura a tetto, l'altezza sarà misurata dal piano sopra indicato fino alla quota della linea di gronda.

Dal volume, che ha valore indicativo, così calcolato non saranno detratti i vuoti di logge, rientranze, chiostrine, ecc., né saranno aggiunti i volumi degli aggetti, di cabine o altri volumi tecnici.

Per gli edifici con piani a superfici variabili od impostate a quote differenti, il volume finale sarà la somma dei volumi dei vari piani o solidi geometrici nei quali verrà scomposto il fabbricato.

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI LAVORAZIONI A MISURA

Qualora, nell'ambito dei lavori oggetto del presente capitolato, si rendesse necessaria la realizzazione di opere da valutare a misura, queste dovranno essere computate secondo i criteri riportati di seguito.

Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario per la completa esecuzione dell'opera in oggetto. Viene quindi fissato che tutte le opere incluse nei lavori a misura elencate di seguito si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le indicazioni della Direzione dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi, da parte dell'Appaltante, di qualunque tipo. Il prezzo stabilito per i vari materiali e categorie di lavoro è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in opera in periodi di tempo diversi, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

#### **Art.37**

#### **VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA**

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso di lavori non previsti o non contemplati nel contratto iniziale, le opere da eseguire dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione dei Lavori.

Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.

Il prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

Tutti i ritardi, le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.